

UNESCO Associated Schools



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio
Istituto Comprensivo "VIA ARETUSA"

Via Aretusa, 5 - 00155 ROMA - Tel. 062292314-0622796702 Fax : 06 2292314

Sede Centrale Sc. Primaria e Infanzia "M. Troisi"

Via Aretusa n° 5 - Roma | 06 2292314 | 06.22796702

Plesso Scuola Primaria "L. D'Alessandro"

Via della Rustica n° 281 - Roma | 06 2292454

Plesso Scuola dell'Infanzia "G. Masina"

Via Delia n° 50 - Roma | 06 22709196

Plesso Scuola dell'Infanzia "V. De Sica"

Via A. Vertunni n° 15 - Roma | 06 2292555

Plesso S. S. I Grado "Michele Fioravanti"

Via Delia 46 - Roma | 06.2291998 | 06.2291998

Plesso Scuola dell'Infanzia "F. Montagna"

Via Turano n° 30 - | 06 2295662

Plesso Scuola dell'Infanzia "La Rustica"

Via della Rustica n° 281 - Roma | 06 2295737



PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

aa.ss.2022 -2023/2023 -2024/2024-2025

IC VIA ARETUSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola VIA ARETUSA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 0011222/U il giorno 21/12/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14/01/2022 con delibera n. 337

Periodo di riferimento: 2022-23/2023-24/2024-25

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO



Il territorio in cui opera la scuola è ubicato nel quartiere urbano La Rustica, nella periferia est di Roma. Il quartiere è collegato alla stazione Tiburtina e Termini tramite ferrovia locale e da due linee ATAC alla stazione metropolitana di Rebibbia e al quartiere Centocelle. Nel quartiere sono presenti diverse realtà sportive e culturali, la parrocchia, che, con l'oratorio offre accoglienza ai giovani del quartiere, il Centro Anziani e un grande centro commerciale a poca distanza con un cinema multisala e una libreria Mondadori.

Nel territorio del V Municipio operano associazioni culturali e assistenziali, quali, ad esempio, una biblioteca comunale, un consultorio familiare, la scuola popolare Sant'Egidio, un poliambulatorio, due comitati di quartiere, diverse cooperative, la caserma dei CC, il comando dei VV.FF., alcune aziende agricole e fabbriche. In questi ultimi anni il quartiere ha assistito ad un notevole sviluppo urbanistico con nuove costruzioni, tre parchi e tre strutture sportive private e una società sportiva che utilizza i locali della scuola. È in via di ultimazione una pista ciclabile.

La realtà sociale in cui opera la scuola è caratterizzata da un consistente numero di immigrati: il gruppo rumeno, il più numeroso, risulta ben integrato, lo stesso non si può affermare per i residenti dei campi Rom del territorio e dei rifugiati extracomunitari che risiedono nelle varie strutture di accoglienza. Difficoltà di inclusione si riscontra anche nelle famiglie che abitano i numerosi alloggi popolari, che tendono ad isolarsi e a formare una realtà a parte nel tessuto sociale. Comune e Provincia non forniscono fondi, il Municipio eroga il servizio di OEPA, tramite la cooperativa Nuove Risposte. Molto difficile risulta essere la comunicazione con il municipio di appartenenza che copre un'area molto vasta e lascia molto spesso inevase le richieste di intervento inoltrate dalla scuola. Anche il verde è poco curato al punto che, nelle zone più nascoste, tra la fitta vegetazione, si

nascondono baracche abusive di rom o immigrati clandestini. Tutta l'area offre poca sicurezza pubblica a causa della saltuaria presenza delle forze dell'ordine.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'istituto scolastico accoglie alunni dai due anni e mezzo ai quattordici anni e si propone come mezzo di promozione socio-culturale e agenzia educativa che contribuisce all'azione formativa dei nostri ragazzi. Ciò consente agli operatori della scuola di ricercare strategie educative per guidare gli alunni a costruire le proprie conoscenze e aiutarli nella crescita dalla prima infanzia all'adolescenza.

L'utenza, presente nel territorio, è piuttosto disomogenea. Accanto a famiglie con stabilità professionali e affettivo-relazionali, ce ne sono altre che vivono diverse problematiche, in particolare, situazioni di lavoro precario. Si evidenziano, poi, povertà culturali e relazionali che influiscono sul progetto educativo. Molte famiglie vivono in situazione di disagio economico e risultano seguite dai servizi sociali. Esistono, inoltre, sul territorio almeno 3 campi Rom, dai quali provengono molti dei nostri alunni, da cui è facilmente rilevabile la situazione di criticità che ne deriva. Essa riguarda soprattutto la scarsa possibilità di comunicazione con le famiglie che non parlano la nostra lingua, oppure si disinteressano delle problematiche, sia di apprendimento che di integrazione, per le quali l'azione educativa della scuola, richiede collaborazione e unità di intenti. Gli alunni stranieri provengono, in parte, dai centri di accoglienza e vivono in situazioni al limite della dignità.

Per il superamento delle difficoltà che una popolazione scolastica multietnica e multiculturale presenta è necessario adattare la proposta educativa e didattica alle esigenze proprie di una utenza di questo tipo. Ciò si è reso possibile grazie ad un dinamismo progettuale che non irrigidisce la didattica, ma la rende, di fatto, modellabile alle esigenze culturali ed educative del gruppo. Si preferisce quindi una progettazione a favore dell'"integrazione", attraverso la conoscenza delle diverse tradizioni e, parallelamente, potenziando l'apprendimento della lingua italiana con corsi di "alfabetizzazione" al fine di sviluppare una più rapida e serena convivenza tra le diverse realtà.

Molti studenti di cittadinanza non italiana e gli studenti rom, vengono di preferenza inseriti nella classe di appartenenza anagrafica e non di pertinenza didattica, per permetterne l'inclusione nel gruppo dei coetanei che rispondono meglio alle esigenze relazionali e affettive dell'alunno straniero. Inoltre, si cerca di inserire questi alunni in classi dove c'è la presenza dell'insegnante di sostegno, grazie alla quale è più agevole pianificare una didattica individualizzata modulando il lavoro per gruppi di livello. Il supporto agli alunni in difficoltà economiche viene affrontato soprattutto dalla solidarietà delle famiglie più stabili economicamente.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

L'Istituto consta di ben 7 plessi: 1 di scuola secondaria di primo grado, 2 di scuola primaria e 4 di scuola dell'infanzia. Tale parcellizzazione dei siti, comporta un cospicuo onere di spesa per la gestione ordinaria, nonché un notevole sforzo organizzativo e gestionale. Gli edifici che compongono l'istituto, oltre a non avere ancora ricevuto dal Municipio la documentazione comprovante la certificazione di agibilità, più volte richiesta, necessitano di urgenti interventi di ripristino (scale interdette al transito a causa di cadute di intonaco dovute a infiltrazione di acqua piovana, presenza di muffe all'interno di aule e luoghi comuni) e manutenzione (distacco di intonaco dalle mura perimetrali, infissi non a norma e pertanto potenziali pericoli, infiltrazioni di acqua dalle finestre).

I plessi della primaria dispongono di 9 LIM, la secondaria di 5 con la partecipazione a progetti ed 1 a spese dei genitori. Facendo riferimento all'indicatore della scuola, si puntualizza che il valore del contributo da privati consiste in massima parte di partite di giro relative al pagamento dei viaggi di istruzione e che il contributo dello Statoviene utilizzato nella quasi totalità per pagare la società che effettua le pulizie in tutti i plessi e per pagare le utenze.

Il contesto emergenziale dovuto alla pandemia di COVID 19 ha posto all'attenzione di tutti le carenze del sistema scolastico nazionale sotto molteplici aspetti. Attraverso il decreto cura Italia e il decreto ristori il ministro dell'istruzione ha stanziato dei fondi per consentire alle istituzioni scolastiche di dotarsi di dispositivi e connessione a supporto della DAD Didattica a Distanza e della Didattica Digitale Integrata.

La scuola ha presentato e presenta progetti di adesione ai bandi PON che offrono opportunità di finanziamenti per la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen alle scuole al fine di migliorare la qualità della didattica, utilizzare metodologie didattiche innovative e per aggiornare le dotazioni delle segreterie scolastiche.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

L'Istituto comprensivo VIA ARETUSA è nato il primo settembre 2012 dalla fusione del 117° circolo didattico ed il plesso della scuola media Andersen facente parte della Salvo d'Acquisto di Tor Sapienza.

Si compone di 8 plessi: 5 per la scuola dell'infanzia, 2 per la scuola primaria e 1 per la scuola secondaria di primo grado.

INFANZIA

VIA ARETUSA



Nella sede centrale dell'Istituto è presente una sezione di Tempo Pieno che usufruisce di tutti gli spazi e servizi della struttura scolastica.

VIA DELLA RUSTICA 281



Dispone di un grande padiglione che ospita due sezioni a tempo ridotto

VITTORIO DE SICA Via Vertunni,15

Consta di 2 sezioni: 1 A TEMPO Corto e 1 a Tempo Pieno



FABIO MONTAGNA Via Turano 30
Comprende 3 sezioni a Tempo Pieno



GIULIETTA MASINA Via Delia,50

Si compone di 3 sezioni a tempo pieno



PRIMARIA

MASSIMO TROISI Via Aretusa,5

La sede centrale di Via Aretusa, in quanto sede legale, ospita la Dirigenza e gli uffici amministrativi di tutto l'istituto. La sua costruzione, risalente agli anni '70, ospita 14 classi e 272 alunni.

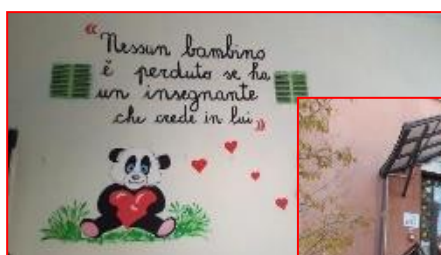
È un edificio fornito di ascensore, palestra, mensa con cucina, laboratorio di informatica, biblioteca, sala video e sala riunioni. Possiede anche tre aule adibite ad attività di insegnamento di lingua inglese, Religione Cattolica, recupero.



All'esterno, la costruzione è circondata da un'ampia corte, all'interno della quale si è allestito un campo polivalente. Nello spazio adiacente alla scuola è presente un ampio parcheggio.

LORENA D'ALESSANDRO Via della Rustica 281

È una costruzione degli anni '60. Anche qui sono presenti ascensore, mensa con cucina, laboratorio informatica, aula di recupero, biblioteca e palestra. La sede di via della Rustica ospita 8 classi e 168 alunni. È presente all'esterno una corte con un viale che consente l'accesso alla scuola primaria e ai padiglioni della scuola dell'infanzia.



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO



MICHELE FIORAVANTI Via Delia,46

La scuola secondaria di primo grado, via Delia 46, è un edificio a due piani che ospita 13 classi e 250 alunni.

Le aule sono tutte dotate di PC (registro elettronico su piattaforma AXIOS) e, diversamente, di LIM, video proiettori, televisori o touchscreen. Il plesso è dotato di una palestra, una biblioteca, un'aula LIM, un laboratorio d'informatica e un salone delimitato da gradinate per manifestazioni e riunioni. A causa della pandemia abbiamo assistito ad una riorganizzazione degli spazi per ricavare aule con una capienza maggiore, rinunciando ad un'aula (ex mensa) polivalente e una sala video-conferenze fornita di sussidi multimediali.

https://drive.google.com/file/d/1CrJUAREh_wCoF1hveBY-TQMqEK7IBCyH/view?usp=sharing

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	3
Aule	Magna	2
	Proiezioni	2
	Teatro	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
Servizi	Mensa	3
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	64
	LIM e Smart TV (dotazioni multimediali)	15
	presenti nei laboratori	

Considerata la situazione sociale, culturale ed economica in cui opera, la scuola viene considerata a rischio per situazioni di forte disagio sociale dovuto anche a diversi complessi abitativi di case popolari, perciò ha bisogno di strutture che possano renderla incisiva nella formazione degli alunni e prevenire la dispersione.

Nell'ottica della promozione di una scuola al passo con i tempi e secondo le direttive contenute nel piano nazionale scuola digitale, con l'obiettivo di incrementare le dotazioni digitali della scuola, l'istituto ha aderito a:

1. **Progetti dei Fondi Strutturali Europei** – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2021 e POC – Piano Operativo Complementare “Per la Scuola 2014 -2021”; per Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Asse II – Infrastrutture per l'istruzione; per Fondo Sociale Europeo (FSE) Asse I – Istruzione; Fondo di Rotazione (FDR).
2. Avviso pubblico Nota Prot. 28966 del 06/09/2021 per la dotazione di attrezzature basilari per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione delle istituzioni scolastiche - “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione “Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU - Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione
3. Adesione ai Progetti dei Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2021 e POC – Piano Operativo Complementare “Per la Scuola 2014 -2021”; per Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) Asse II – Infrastrutture per l'istruzione; per Fondo Sociale Europeo (FSE) Asse I – Istruzione; Fondo di Rotazione (FDR)
4. Avviso pubblico per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole di cui prot. n° 0020480 del 20/07/2021 del Ministero dell'Istruzione Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione Direzione Generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale per l'attuazione di Asse V– Priorità d'investimento: 13i – (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici” - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2021 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 112
 Personale ATA 21

In questo anno scolastico dopo un anno di reggenza nella direzione scolastica, l'istituto ha un nuovo dirigente titolare. Anche se una parte del personale docente si è mantenuta stabile, c'è stato però un avvicendamento di docenti in ogni ordine di scuola, con nuove immissioni in ruolo, trasferimenti e/o pensionamenti.

La maggiore difficoltà si registra alla scuola secondaria di primo grado per la mancanza di docenti assegnati sul potenziamento (una sola unità), mentre in forza della progettualità presentata secondo il D.M. 8/11 e gli obiettivi prioritari individuati dalla scuola ai sensi del comma 7 art. 1 della legge 107/2015 ne erano state assegnate ben 3 unità. Ridottosi drasticamente il numero dei docenti alcune progettualità iniziate non hanno avuto seguito. Nella scuola dell'infanzia è stato assegnato 1 insegnante di potenziamento sul sostegno.

Dall'analisi di un contesto che presenta alunni stranieri di prima e seconda generazione nasce l'esigenza di un laboratorio permanente di alfabetizzazione linguistica. La risorsa interna con titolo di specializzazione L2 non riesce a rispondere ai bisogni. Inoltre la presenza di numerosi alunni con bisogni educativi speciali richiederebbe la progettazione di attività laboratoriali in orario antimeridiano per lavorare in piccoli gruppi e proporre una didattica su misura che valorizzi le attitudini di ognuno.

In base all'art.1, cc. 7 e 85 della L. 107/2015, per rispondere agli obiettivi di qualificazione del servizio scolastico, il Collegio dei Docenti nella seduta del 21/12/2021 ha deliberato la previsione dell'organico del potenziamento per l'a.a. s.s.2022/25 che confluirà nel più ampio organico dell'autonomia:

Il Piano di Miglioramento prevede delle azioni che richiedono il contributo di altri docenti anche per migliorare i risultati delle prove standardizzate. Nell'andamento degli anni scolastici, probabilmente a causa della situazione di emergenza pandemica vissuta nell'anno scolastico precedente, gli esiti degli studenti in Italiano e in Matematica nella stessa scala del rapporto nazionale sono di molto inferiori. Tenuto conto del contesto sociale in cui opera, la scuola intende attivare dei percorsi che favoriscano il recupero delle competenze di comunicazione nella lingua madre e il miglioramento delle competenze matematiche e in inglese.

Si ritiene indispensabile, per la scuola secondaria di primo grado, l'integrazione nell'organico di potenziamento che consta di una sola unità (insegnamento di musica), con docenti che integrino l'attività didattica soprattutto negli insegnamenti di lettere, matematica e inglese.

È auspicabile la presenza di figure di potenziamento che possano far fronte alle richieste.

LE SCELTE STRATEGICHE



La popolazione scolastica è numerosa, costituita da 920 alunni e inserita in un contesto sociale molto variegato, sia per estrazione economico-sociale, che culturale perché l'istituto, situato nella periferia est della capitale è con un forte inserimento di immigrati provenienti da diverse nazionalità, inclusi Rom. A questa situazione va aggiunto un discreto numero di alunni con certificazioni (L. 104/92, L.170/10) e con disagio socio-economico.

I risultati degli alunni restituiti dall'istituto INVALSI non solo sono molto diversificati, in italiano e matematica, ma sono anche inferiori alla media regionale e nazionale.

Uno dei compiti fondamentali di una istituzione scolastica è quello di creare una realtà condivisa, fatta di identità, principi e valori che facciano percepire ai membri di questa "comunità educante" il "senso" di un "destino comune".

La nostra scuola vuole essere:

SCUOLA ACCOGLIENTE che mira soprattutto alla creazione, al suo interno, di un ambiente positivo, in grado di rendere motivante e gratificante l'acquisizione del sapere, di favorire autentiche relazioni sociali e di offrire spazi laboratoriali, prestando particolare cura alla cooperazione e comunicazione tra le diverse componenti e offrendo agli alunni l'opportunità di vivere bene la loro esperienza scolastica ed educativa, di sviluppare le proprie potenzialità e attitudini e imparare ad imparare.

SCUOLA FORMATIVA che, come luogo dei diritti di ognuno e delle regole condivise, è in grado di promuovere, attraverso la pluralità dei saperi, dei progetti, dell'interdisciplinarietà e delle esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri studenti. Come mezzo di promozione socio-culturale e agenzia educativa garantisce l'unitarietà del servizio e assicura standard

formativi e prestazioni didattiche a tutti gli studenti ricercando strategie per guidare gli alunni nel processo di costruzione del sapere e nella crescita dalla prima infanzia all'adolescenza, riconoscendo e valorizzando le eccellenze

SCUOLA INCLUSIVA *che valorizza le differenze, favorisce l'incontro tra culture diverse e differenti realtà sociali (bambini stranieri e di origine rom presenti nel territorio), progettando iniziative a favore degli alunni in situazioni di disagio, disabilità o svantaggio, in termini di accoglienza e sostegno ai loro progetti di vita. Per evitare "che la differenza si trasformi in disuguaglianza" (Indicazioni Nazionali 2012, pag. 9) ed esclusione, ma crescita positiva, si promuoveranno interventi volti a valorizzare le loro potenzialità, sviluppare l'autonomia, la fiducia in sé e il senso di responsabilità. Per ovviare al frequente fenomeno della dispersione scolastica offre anche spazi di dialogo e di ascolto.*

SCUOLA APERTA *al territorio, garantendo la coerenza e la congruenza dei progetti di ampliamento dell'Offerta Formativa con i bisogni reali dell'utenza e aperta alle innovazioni, attraverso l'esplorazione di ambienti, situazioni e rapporti umani. In particolare saranno presi in considerazione progetti di didattica innovativa, quelli che favoriscono l'inclusione, i progetti che prevedono certificazioni esterne delle competenze acquisite.*

SCUOLA DI CITTADINANZA ATTIVA *come disciplina della libertà, rispetto di tutte le persone e dell'ambiente, senso di responsabilità; comunità che educa ai valori sociali della legalità, della tolleranza e della solidarietà e che attiva percorsi intenzionali in grado di recepire, interpretare i bisogni sociali emergenti in modo da coniugarli con le proprie finalità.*

SCUOLA CHE ORIENTA *attraverso la personalizzazione e l'individualizzazione dell'insegnamento e che costruisce percorsi di apprendimento rispettosi di tempi, ritmi e stili cognitivi, sviluppando negli alunni la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità in modo da promuovere la capacità di interpretare, valutare la realtà in modo critico e sviluppare la capacità di operare delle scelte, di progettare, di assumere responsabilità e impegno.*

SCUOLA DINAMICA *capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di assicurare al servizio formativo la qualità e la affidabilità che deriva dall'adozione di una didattica innovativa fondata sulla sperimentazione/ricerca, l'aggiornamento continuo e di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa del servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni possono offrire alla scuola.*

SCUOLA CHE COLLOCA NEL MONDO *educando alla valorizzazione delle diverse identità culturali, come risorsa e stimolo per la crescita, aiutando i ragazzi ad acquisire la consapevolezza che possiedono loro stessi, una responsabilità "unica e singolare nei confronti del futuro dell'umanità" (Indicazioni Nazionali 2012, pag. 11) e riproducendo a scuola opportunità, interazioni, tensioni e convivenze globali che sviluppano una cittadinanza nazionale, europea e mondiale.*

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Migliorare le competenze di base nella comunicazione nella lingua madre

Traguardi

Diffondere interventi di didattica laboratoriale per motivare all'apprendimento e rendere sempre più individualizzato l'insegnamento. Condividere metodologie didattiche innovative, anche con progetti verticali.

Priorità

Migliorare le competenze matematiche.

Traguardi

Condividere metodologie didattiche innovative, anche con progetti verticali. Favorire l'uso delle nuove tecnologie.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Attivare corsi di formazione per i docenti di matematica dei tre ordini di scuola per sviluppare una didattica per competenze.

Traguardi

Elaborazione di una progettazione per unità di apprendimento che abbiano come obiettivo l'acquisizione di competenze logico- matematiche. Aumentare annualmente i risultati delle prove standardizzate nazionali di matematica di 0.50 punti percentuale.

Priorità

Attivare corsi di formazione per i docenti di italiano dei tre ordini di scuola per sviluppare una didattica per competenze.

Traguardi

Elaborazione di una progettazione per unità di apprendimento che abbiano come obiettivo l'acquisizione di competenze comunicative nella lingua madre.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE**Priorità**

Creare percorsi di apprendimento curricolari e interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze civiche e sociali.

Traguardi

Ridurre di un punto il gap tra il voto minimo e massimo di comportamento relativo alla valutazione delle competenze civiche e sociali.

Priorità

Elaborare una rubrica di valutazione comune basata sull'osservazione in itinere e finale degli studenti durante attività specifiche.

Traguardi

Ridurre di un punto il gap tra il voto minimo e massimo di comportamento relativo alla valutazione delle competenze civiche e sociali.

Priorità

Elaborare e gestire un curriculum verticale per competenze con l'utilizzo di un format condiviso

Traguardi

Conservare e magari aumentare

nel triennio il numero di classi presenti nell' istituzione scolastica nell' A.S. 2022/2023.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI**ASPETTI GENERALI**

Viste le caratteristiche degli studenti (presenza di molti alunni con BES, di natura diversa: fisica, cognitiva, socio- economica, culturale...) gli obiettivi formativi principali sono scelti con lo scopo di consentire a tutti di acquisire le competenze minime di base e di cittadinanza che permettano loro di sviluppare le loro potenzialità, diminuendo il tasso di ripetenze e/o abbandono scolastico. Per la presenza di studenti con provenienza multietnica e multiculturale è necessario accogliere ogni alunno per creare ambienti idonei all'apprendimento, solo all'interno di una comunità accogliente è possibile costruire relazioni costruttive dove ciascuno si senta riconosciuto come persona. Inoltre, è prioritario includere tutti per dare a ciascuno l'opportunità di crescere, affrontando e cercando di superare differenze culturali, sociali, linguistiche, religiose... per rendere ciascuno una persona autonoma. Infine, è doveroso formare ciascun alunno secondo le potenzialità di ciascuno, anche curando le eccellenze, superare le difficoltà offrendo una pluralità di saperi che caratterizzano il nostro patrimonio culturale e formare i cittadini di domani. La scuola infatti è sicuramente una realtà centrale nella crescita di ogni individuo e assume ancor di più significato nei casi in cui la famiglia, primo istituto educativo lascia il posto alla scuola. Proprio durante gli anni della scuola dell'obbligo ogni studente inizia a strutturare personalità, valori ed aspettative. La scuola deve contribuire, pertanto, ad un corretto processo di integrazione-socializzazione, al superamento di stereotipi culturali, alla promozione del cambiamento sociale, accogliendo le diversità e dando loro un significato e un valore. Per ogni studente la scuola rappresenta il luogo dove egli misura o rimisura sé stesso, le sue conoscenze e abilità, ma è soprattutto lo spazio dove costruisce una parte della propria identità attraverso un confronto con i coetanei e gli adulti.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori.
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni

educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

13) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti.

14) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

15) definizione di un sistema di orientamento.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

“Sapere come utilizzare il sapere”

Descrizione Percorso

Il presente Piano di Miglioramento si colloca su una linea di stretta correlazione e coerenza con le attività, i progetti e gli obiettivi inseriti nel POF triennale, essendone parte integrante e fondamentale: il PdM rappresenta la politica strategica dell'Istituzione per intraprendere un'azione di qualità. Dal raffronto si è stabilito di finalizzare la pianificazione e l'attuazione del Miglioramento Aree di Processo descritte. Al fine di garantire a tutti gli alunni, in special modo a quelli che si trovano a vivere difficoltà di apprendimento dovute ad abilità diverse o a situazioni socio- economico-culturali svantaggiate, ma anche per valorizzare quegli alunni che mostrano interessi e capacità superiori alla media, i vari ordini di scuola elaboreranno un curriculum verticale. Saranno attivati e favoriti corsi di formazione per tutti i docenti al fine di uniformare e potenziare una metodologia didattica che sia capace di promuovere obiettivi di competenza attraverso compiti autentici e di realtà. Tali obiettivi richiedono abilità trasversali che la scuola intende promuovere anche attraverso una didattica laboratoriale.

OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO

"OBIETTIVI DI PROCESSO": CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Creare percorsi di apprendimento curricolari, interdisciplinari e verticali per consolidare e potenziare le competenze di base e sviluppare comportamenti responsabili in materia di cittadinanza attiva e democratica ai fini del successo formativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

"Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze di base nella comunicazione nella lingua madre.

"Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare le competenze matematiche.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Attivare corsi di formazione per i docenti di matematica dei tre ordini di scuola per sviluppare una didattica per competenze.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Attivare corsi di formazione per i docenti di italiano dei tre ordini di scuola per sviluppare una didattica per competenze.

"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Creare ambienti di apprendimento con metodologia laboratoriale dove i docenti applichino quanto appreso, in un'ottica inclusiva secondo i bisogni di ogni alunno e le loro potenzialità

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Creare percorsi di apprendimento curricolari e interdisciplinari per il raggiungimento delle competenze civiche e sociali.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare una rubrica di valutazione comune basata sull'osservazione in itinere e finale degli studenti durante attività specifiche.

"Priorità" [Competenze chiave europee]

Elaborare e gestire un curriculum verticale per competenze con l'utilizzo di un format condiviso

L'OFFERTA FORMATIVA



INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

LA RUSTICA RMAA8E101N SCUOLA DELL'INFANZIA	25 Ore Settimanali
VITTORIO DE SICA RMMAA8E102P SCUOLA DELL'INFANZIA	25 Ore Settimanali 40 Ore Settimanali
MASSIMO TROISI RMMAA8E103Q SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore Settimanali
GIULIETTA MASINA RMMAA8E104R SCUOLA DELL'INFANZIA	40 Ore Settimanali
FABIO MONTAGNA RMMAA83E105T SCUOLA DELL'INFANZIA	25 Ore Settimanali 40 Ore Settimanali
LORENA D'ALESSANDRO RMEE8E101V SCUOLA PRIMARIA	27 Ore Settimanali 40 Ore Settimanali
MASSIMO TROISI RMEE8E102X SCUOLA PRIMARIA	40 Ore Settimanali
MICHELE FIORAVANTI RMMM8E101T	30 Ore Settimanali

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione civica è un obiettivo fondamentale della scuola, che, grazie alla pluralità dei suoi strumenti disciplinari, è la palestra privilegiata per favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, quale persona libera e autonoma, consapevole dei suoi diritti e doveri, capace di inserirsi nella società.

Il presente curriculum, come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 2019 n° 92 e dal decreto attuativo del 22 Giugno 2020, offre ad ogni alunno un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire l'apprendimento di ciascuno.

L'articolo 1 sancisce che "l'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, stabilisce che l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona".

L'articolo 7 della Legge afferma la necessità che le istituzioni scolastiche rafforzino la collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità ed estendendolo alla scuola primaria e dell'Infanzia.

La norma richiama il principio di trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. Le istituzioni scolastiche sono chiamate, pertanto, ad aggiornare i curricula di istituto e le attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civili e ambientali della società". Pertanto, ogni disciplina si prospetta come parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita dei bambini e dei ragazzi nei diversi gradi di scuola.

Per educare alla cultura della Costituzione bisognerà partire dalle esperienze quotidiane dei bambini e delle bambine e arrivare ai principi e ai valori della Carta costituzionale.

L'obiettivo di questo curriculum è quello di sviluppare life skills spendibili, capitalizzate e pronte per essere spese in ogni circostanza della vita come elementi essenziali di una indispensabile cittadinanza attiva a più dimensioni. Il cittadino di oggi, e più ancora quello di domani, si troverà a vivere cinque livelli di cittadinanza: è cittadino del proprio territorio (dimensione locale), della propria regione, nazione, è cittadino europeo e della società globale. Compito della scuola sarà stimolare la riflessione e il confronto con i pari partendo da esperienze concrete, privilegiare attività di brainstorming e conversazioni problematizzanti per sostenere la curiosità ed esercitare il pensiero critico e creativo, rendere gli alunni protagonisti attivi capaci di elaborare collettivamente proposte risolutive di situazioni-problema, promuovere azioni finalizzate a far sì che le capacità personali di ciascuno si traducono nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione. "Educare alla cittadinanza è fare buona cittadinanza nella scuola."

Consiglio Europeo – Strasburgo 2005

Allegato: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

CURRICOLO VERTICALE

Il PTOF dell'istituto, relativo al triennio 2022-2025, prevede nel Piano di Miglioramento di definire il curriculum verticale che nel corso del precedente triennio è stato solo iniziato all'interno dei lavori dei Dipartimenti.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola si propone di sensibilizzare gli alunni rispetto alle competenze civiche e sociali. Tale percorso riguarderà le competenze di cittadinanza sviluppate dal lavoro cooperativo, dall'autoimprenditorialità, dalla capacità di inclusione e dal rispetto dell'altro. Le stesse saranno valutate da tutti i docenti delle varie discipline che le potranno verificare tramite una specifica e condivisa rubrica di valutazione. La progettualità dell'istituto, pertanto, arricchisce l'attività didattica quotidiana al fine di sviluppare negli alunni dei tre ordini di scuola il rispetto della legalità, dell'inclusione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In riferimento alle 8 competenze chiavi di cittadinanza, anche se non con un percorso strutturato nel curriculum verticale, l'istituto progetta attività didattiche e progettuali affinché gli alunni raggiungano i traguardi previsti dalle Indicazioni Nazionali. Particolare attenzione è rivolta alla comunicazione in lingua madre, alle competenze matematiche, scientifiche e digitali e alle competenze sociali.

Alcuni progetti verticali (AGENDA 2030: progetto d'istituto sviluppato in tre annualità; Continuità; L'orto a scuola, Di corsa in biblioteca, Laboratori di arte e manualità; Karate), hanno lo scopo di attivare ambienti di apprendimento adeguati. La scuola si propone, quindi, di continuare a lavorare per l'acquisizione delle competenze di cittadinanza attraverso una didattica laboratoriale. Sono previsti corsi di formazione per tutti i docenti al fine di uniformare e potenziare una metodologia didattica che sia capace di promuovere obiettivi di competenza attraverso compiti autentici, veicoli di inclusione.

Utilizzo della quota di autonomia

Il Collegio dei docenti ha deliberato di utilizzare il 10% della quota dell'autonomia per il recupero, il consolidamento e il potenziamento delle competenze individuali di ciascun alunno nei tre ordini di scuola. Saranno individuate due settimane dell'anno scolastico per svolgere attività specifiche.

SCUOLA DELL'INFANZIA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardi previsti al termine del corso della Scuola dell'Infanzia:

- ☐ Conoscenza dell'esistenza di "un Grande Libro delle Leggi" chiamato Costituzione italiana in cui sono contenute le regole basilari del vivere civile, i diritti ed i doveri del buon cittadino.
- ☐ Riconoscere i principali simboli identitari della nazione italiana e dell'Unione Europea (bandiera, inno), e ricordarne gli elementi essenziali.
- ☐ Conoscenza dei diritti dei bambini esplicitati nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza
- ☐ Riconoscere la segnaletica stradale di base per un corretto esercizio del ruolo di pedone e di "piccolo ciclista".
- ☐ Gestione consapevole delle dinamiche proposte all'interno di semplici giochi di ruolo o virtuali.
- ☐ Conoscenza delle principali norme alla base della cura e dell'igiene personale (prima educazione sanitaria).
- ☐ Conoscenza dell'importanza dell'attività fisica, dell'allenamento e dell'esercizio per il conseguimento di piccoli obiettivi.
- ☐ Conoscenza della propria realtà territoriale ed ambientale (luoghi, storie, tradizioni) e di quelle di altri bambini per confrontare le diverse situazioni.
- ☐ Sviluppare il senso di solidarietà e di accoglienza.
- ☐ Cogliere l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità.

- Comprendere il concetto di eco sostenibilità economica ed ambientale.
- Dare una prima e giusta ponderazione al valore economico delle cose e delle risorse (lotta contro gli sprechi)
- Conoscenza ed applicazione delle regole basilari per la raccolta differenziata e dare il giusto valore al riciclo dei materiali, attraverso esercizi di reimpiego creativo.
- Conoscenza di base dei principi cardine dell'educazione alimentare: il nutrimento, le vitamine, i cibi con cui non esagerare.

Allegato: INFANZIA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA PRIMARIA

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Traguardi di apprendimento al termine della scuola Primaria:

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegato: PRIMARIA CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Competenze previste al termine del primo ciclo visto il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e, in particolare, l'articolo 9 ed il decreto ministeriale 3 ottobre 2017, n. 742, concernente l'adozione del modello nazionale di certificazione delle competenze per le scuole del primo ciclo di istruzione:

Traguardi di apprendimento al termine del primo ciclo (Indicatori da riportarsi in pagella per educazione civica fine scuola secondaria di I grado):

L' alunno conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello

Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); recepisce gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità".

E' consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Allegato: SECONDARIA DI PRIMO GRADO CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

AGENDA 2030 (3° ANNUALITÀ) "CAMPIONI NEL CUORE"...

IL RUOLO DELLO SPORT NELLA PROMOZIONE DEGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



La progettualità dell'istituzione scolastica intrapresa per la realizzazione del Piano dell'Offerta formativa triennale (A.S. 2019-2022) AGENDA 2030: "per dare un futuro alla vita e un valore al futuro" risponde alle priorità strategiche individuate dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione. La nostra scuola promuove l'attuazione dell'Agenda 2030 tramite l'Educazione alla Cittadinanza Globale, con l'obiettivo di far crescere nella società italiana la consapevolezza della sua importanza, sensibilizzando l'opinione pubblica e coinvolgendo tutti i cittadini, partendo proprio dagli studenti e dai giovani invitandoli a riflettere, a rafforzare la responsabilità sociale per orientare le loro scelte ed assumere un ruolo attivo rispetto alla questione ambientale e alle iniziative di Educazione allo sviluppo sostenibile. Per raggiungere lo sviluppo sostenibile è fondamentale garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età. Pertanto gli

alunni dei tre ordini di scuola, attraverso iniziative qualificanti e opportunità formative, svilupperanno in questo anno scolastico 2020/2021, l'obiettivo 3 dell'Agenda 2030: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età. La proposta didattica di questa terza annualità vuole riconoscere allo sport i valori espressi universali e riconosciuti in tutto il mondo. Attraverso il rispetto, l'integrazione e la comprensione l'Onu sostiene il ruolo dello sport nel raggiungere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

Nello specifico lo sport interviene su molti dei goal fissati:

elimina le forme di malnutrizione (goal 2), garantisce una vita sana e promuove il benessere di tutti (goal 3), garantisce istruzione di qualità (goal 4), uguaglianza di genere (goal 5), promuove la crescita economica e il lavoro dignitoso (goal 8), promuove lo sviluppo di infrastrutture di qualità, affidabili e resilienti (goal 9); riduce le disuguaglianze tra i paesi incoraggiando e promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, indipendentemente dall'età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione o condizione economica di altro tipo (goal 10), rende le città resilienti, sicuri e sostenibili (goal 11), rafforza la resilienza e la capacità di adattamento ai pericoli legati al clima e ai disastri naturali in tutti i paesi (goal 13), favorisce l'uso sostenibile, l'apprezzamento, la conservazione e il ripristino della terra e la biodiversità (goal 15), promuove le società pacifiche (goal 16) ed infine migliora il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile (goal 17).

È un'opportunità unica per i Paesi e le organizzazioni sportive di tutto il mondo.

Ogni ordine di scuola, infanzia, primaria e secondaria articolerà il progetto declinando gli obiettivi sulle caratteristiche delle varie fasce di età degli alunni.

INFANZIA

Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire. Giocare e far giochi di movimento per i bambini è fondamentale per il loro sviluppo cognitivo, per la loro crescita mentale ed un gran aiuto per il loro apprendimento.

PRIMARIA

Prime: raccordo con Ed. all'immagine colorare alcune schede raffiguranti alcuni animali e raccoglierle in una scatola; l'insegnante tirerà fuori dalla scatola un foglio alla volta e ogni alunno, distanziato dagli altri e all'interno di uno spazio delimitato da un nastro adesivo, mimerà il modo di muoversi dell'animale.

Seconde: attività laboratoriale “Costruzione di una peteka” e utilizzo in palestra per attività ludico-motoria.

Terze: attività laboratoriale “Costruiamo una bottiglia da lancio” e utilizzo in palestra per attività ludico-motoria.

Quarte: attività laboratoriale “Costruiamo roverino” attrezzo tipo frisbee e utilizzo in palestra per attività ludico-sportiva.

Quinte: raccordo con Storia Confronto tra le Olimpiadi antiche e moderne, scelta di uno sport, ricercare le regole, analizzare le evoluzioni sia del regolamento che dell'attrezzatura utilizzata. Storia del logo delle Paralimpiadi.

Raccordo con Scienze: influenza della pratica sportiva sugli apparati e loro modificazioni.

Raccordo con Matematica:

ricercare il numero degli atleti partecipanti per disciplina sportiva e rappresentarli con un istogramma (Atletica leggera: varie specialità ad esempio).

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Visione di film documentari Phoenix (disabilità) e Icarus (doping) su Netflix e relative schede di lettura https://movieplayer.it/film/rising-phoenix-la-storia-delle-paralimpiadi_54415/ <https://www.sentieriselvaggi.it/oscars2018-icarus-di-bryan-fogel/>

“I GIUSTI DELLO SPORT” Storie di atleti giusti

Come la storia ha insegnato, qualche volta lo sport può salvare il mondo, perché i comportamenti degli atleti, dei tifosi e anche dei giornalisti sportivi possono influenzare positivamente la vita democratica nelle nostre società.

Esercitare lo sport con uno spirito olimpico aiuta la pace, la convivenza e semina il bene tra gli esseri umani.

“BAGNO NELLA FORESTA” (dal giapponese Shinrin Yoku) unita a pratiche di movimento outdoor, accompagnando i ragazzi nella Riserva della

Cervelletta o nel Parco Pubblico della Rustica e approfondendo il tema della resilienza

nella natura, piante, animali... <https://www.raiplay.it/video/2020/03/Stefano-Mancuso-la-resilienza-delle-piante---Sapiens-b5fc199a-6fb3-425b-90ac-16cb60066110.html>

<https://www.bagnonellaforesta.com/#home> MINIOOLIMPIADI

Classi seconde

Produzione di materiali cartacei e digitali relativi alle possibili articolazioni dell'argomento FESTIVAL DELLE SCIENZE: Programma in itinere.

Il tema di quest'anno è “Sfide” Persone più attive per un mondo più sano

SPORT E SOSTENIBILITÀ per migliorare le nostre società

SPORT, DIGITALE E SVILUPPO SOSTENIBILE: le tecnologie per incentivare all'attività fisica e sportiva <https://www.techeconomy2030.it/2021/04/06/sport-digitale-e-sviluppo-sostenibile-le-tecnologie-per-incentivare-allattivita-fisica-e-sportiva/>

SPORT, QUALITÀ DELLA VITA E, DUNQUE, BENESSERE <http://www.festivalcomsportiva.it/titolo-sport-qualita-della-vita-e-dunque-benessere/>

MUSICA E SPORT: quanto la musica aiuta nell'attività sportiva <https://www.clubmotus.com/musica-sport-quanto-la-musica-aiuta-nellattivita-sportiva/> https://www.treccani.it/enciclopedia/sport-e-musica-nella-storia_%28Enciclopedia-dello-Sport%29/

La pratica dello NADA YOGA (lo yoga dei suoni) per trovare la concentrazione e il benessere

PAPA FRANCESCO E LO SPORT <https://www.gazzetta.it/Altri-Mondi/02-01-2021/papa-francesco-7-puntu-enciclica-sport-sportweek-3902138265796.shtml> <https://www.stellenelloSPORT.com/2021/01/03/papa-francesco-a-tutto-campo-ecco-i-valori-dello-sport-che-piu-amo/> <https://www.ilsussidiario.net/news/papa-francesco-una-enciclica-laica-sullo-sport-i-sette-punti-chiave/2111808/> Il progetto è svolto in orario curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare ad avere cura di se stessi, degli altri, degli oggetti, dell'ambiente
- Condurre gli alunni a superare una lettura superficiale e sommaria del mondo circostante per riuscire a cogliere, invece, gli elementi di novità e di unione tra l'io e la natura.
- Utilizzare i linguaggi di base appresi per descrivere eventi, fenomeni, procedure, anche mediante vari supporti
- Ricercare informazioni utili al proprio apprendimento anche in contesti diversi da quelli scolastici (informali, non formali)
- Sviluppare le competenze scientifiche e tecnologiche e assumere un atteggiamento più scientifico, formulando ipotesi in situazioni problematiche e risolverle, raccogliendo e valutando dati.
- Promuovere attività di lavoro cooperativo e laboratoriali finalizzate a sviluppare le soft skills e a stabilire rapporti interpersonali di collaborazione, lavorando con gli altri in un'ottica di rispetto e di solidarietà.

- Stimolare il processo d'inclusione nella valorizzazione della diversità vista come reale risorsa nel rispetto della propria ed altrui UNICITA'.
- Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare con le famiglie e con la comunità locale
- Attivare collaborazioni con associazioni e specialisti del settore. In considerazione delle restrizioni dovute al periodo di pandemia si cercherà di valorizzare l'autonomia individuale degli alunni nelle varie attività didattiche proposte in presenza e a distanza.

CONTINUITA' 2021-2022

“La generalizzazione degli istituti comprensivi che riuniscono scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, crea le condizioni perché si affermi una scuola unitaria di base che prenda in carico i bambini dall'età di tre anni e li guidi fino al termine del primo ciclo di istruzione e che sia capace di riportare i molti apprendimenti che il mondo oggi offre entro un unico percorso strutturante”

(Indicazioni nazionali 2012 pag.15)

Il lavoro della continuità è orientato all'elaborazione di un linguaggio comune che consenta di far percepire come unico il percorso che lega i tre ordini di scuola a docenti, famiglie, alunni. In questo anno scolastico, sempre in armonia con il progetto d'istituto, la programmazione delle attività sarà guidata da una frase della medaglia d'ora paralimpica Bebe Vio: "SE SEMBRA IMPOSSIBILE ALLORA SI PUO' FARE". Si cercherà di rendere possibili, anche in un tempo segnato dalla pandemia, tutte quelle iniziative e attività ritenute irrinunciabili per il percorso della Continuità.

Si prevedono attività destinate ai docenti, alle famiglie, agli alunni delle classi-ponte. Sono stabilite attività che si configurano come irrinunciabili in relazione alle richieste emerse nel rapporto RAV del MIUR.



Momenti comuni ai tre ordini:

- 1) Incontri fra alunni delle classi – ponte (nido/infanzia; infanzia/primaria; primaria/secondaria di primo grado) in cui gli alunni condividono una mattinata di vita scolastica con attività e giochi predisposti per i primi due ordini e partecipazione, per le quinte classi della scuola primaria, a lezioni di varie materie opportunamente predisposte nella scuola secondaria.
- 2) Evento natalizio comune e organizzazione di diverse attività con le classi ponte per realizzare prodotti anche in formato digitale da pubblicare sul sito in vista delle iscrizioni.
- 3) Per le famiglie: Open day e sportello iscrizioni nei mesi di gennaio e febbraio
- 4) Compilazione di questionari degli alunni in uscita da parte dei rispettivi insegnanti, finalizzati alla formazione di classi equilibrate sotto il profilo didattico (fasce di livello) e sotto il profilo delle relazioni.
- 5) Colloqui fra insegnanti degli alunni in uscita e commissione formazione classi per acquisizione di notizie relative agli alunni con particolare riferimento alla sfera relazionale.

Formazione delle classi secondo i seguenti criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto:*Scuola primaria*

1. Equi-eterogeneità: eterogeneità interna, omogeneità fra classi parallele con ripartizione omogenea delle criticità (sulla base dei profili stilati dalle docenti della scuola dell'infanzia)
2. Ripartizione omogenea degli alunni stranieri (C.M. N° 2 dell'8/01/2010)
3. Su richiesta dei genitori, assegnazione allo stesso plesso/sezione per i fratelli degli alunni frequentanti.
4. Considerazione delle informazioni fornite dalle maestre per la costituzione di classi il più possibile equilibrate sotto il profilo relazionale.
5. Scelta del tempo scuola non vincolante
6. Eventuale accoglienza di richieste da parte dei genitori previa valutazione da parte della commissione formazione classi

Scuola secondaria di primo grado

1. Equi- eterogeneità: eterogeneità interna, omogeneità fra classi parallele delle varie sezioni con rappresentazione, in ciascuna, di tutte le fasce di livello (in base alle valutazioni fornite dalla scuola primaria)
2. Su richiesta dei genitori, assegnazione alla stessa sezione per i fratelli degli alunni frequentanti.
3. Considerazione delle informazioni fornite dalle maestre per la costituzione di classi il più possibile equilibrate sotto il profilo relazionale.
4. Scelta della seconda lingua non vincolante
5. Eventuale accoglienza di richieste da parte dei genitori previa valutazione da parte della commissione formazione classi

Nell'anno scolastico 2021-22, a causa delle disposizioni relative alla pandemia in corso e del periodo di emergenza fino al 31 dicembre 2021, si cercherà di realizzare, prima delle iscrizioni, una presentazione dei vari ordini di scuola in formato digitale da proporre agli alunni in uscita e alle rispettive famiglie.

Per lo sportello iscrizioni si attendono le disposizioni ministeriali e del Comitato Tecnico scientifico; si deciderà quindi se attivarlo sulla piattaforma GOOGLE MEET o realizzarlo in presenza.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Imparare a lavorare in gruppo.
- Educare all'accoglienza e alla solidarietà.
- Guidare gli alunni al passaggio ad un ordine diverso di scuola.

**PROGETTO LUDICO-MOTORIO PER LA SCUOLA DELL'INFANZIA -PICCOLI EROI A SCUOLA,
IL GIOCO MOTORIO PER LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DI BASE NELLA SCUOLA
DELL'INFANZIA.**

Il progetto rivolto ai bambini e alle bambine dai 3 ai 5 anni, è finalizzato alla costruzione del sé anche in relazione con l'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche. Il progetto, che risulta condiviso anche con l'Università della Calabria, si presenta, in questa nuova edizione, con contenuti e una struttura progettuale che offrono, tra l'altro, concreti strumenti di arricchimento e di supporto alla professione docente.

Obiettivi formativi e competenze attese

In coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (D.M. n. 254 del 2012), il progetto, partendo dai campi di esperienza e attraverso l'aspetto ludico delle sue attività, permette di iniziare ad "acquisire competenze attraverso il giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto".

Il percorso educativo mira a consolidare e sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo per giungere ad affinarne le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.

BIMBINSEGNANTINCAMPO... COMPETENTI SI DIVENTA!

L'attività, promossa dal MIUR, prevede che i bambini della scuola dell'infanzia conoscano il proprio corpo attraverso l'uso di piccoli attrezzi: palla, cerchio, nastro e birillo. Questi attrezzi sono i protagonisti di un racconto sotto forma di fumetto che i bambini devono utilizzare. Con la comprensione della storia divisa in 5 sequenze, i bimbi eseguiranno giochi ed esercizi suddivisi per fasce d'età. Saranno attivati dei laboratori espressivi per far acquisire adeguate competenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione della consapevolezza e conoscenza del proprio corpo, del controllo e della più accurata gestione di esso. Insegnare una corretta educazione alimentare. e all'igiene personale. Educazione e valorizzazione di tutte le aree della personalità del bambino (cognitiva, motoria, emotivo-affettiva, sociale). Includere tutti i bambini anche quelli con disabilità. Realizzare l'alfabetizzazione motoria avviando il bambino allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e della cittadinanza.

SCUOLA ATTIVA KIDS

Progetto nazionale promosso dal Ministero dell'Istruzione e da Sport e Salute S.p.A. Coinvolge alunni e docenti della scuola primaria. Negli incontri/webinar di informazione ai docenti verranno inviate forniture di schede didattiche per l'attività motoria dei bambini dai 6 agli otto anni e un supporto tecnico su quesiti relativi ai contenuti del kit didattico. Per le classi quarte e quinte la presenza di un Tutor sportivo orienterà il docente di classe in compresenza e organizzerà l'ora settimanale di attività motorio-sportiva riferita alle Federazioni sportive che la scuola avrà scelto in fase di iscrizione. Saranno forniti alla scuola materiali per l'attività motoria da svolgere anche in momenti di pausa e spazi extrascolastici. Verrà realizzata una campagna sul benessere e movimento con relativo contest e i giochi di fine anno scolastico concluderanno l'attività progettuale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare l'attività motoria, fisica e sportiva e la cultura del movimento tra i più giovani per ridurre la sedentarietà e garantire il diritto allo sport per tutti.

Valorizzare l'educazione fisica già dalla primaria con la presenza di una figura specializzata quale il Tutor Sportivo Scolastico.

Aumentare il tempo attivo dei bambini con proposte innovative quali le pause attive e le attività per il tempo libero.

Favorire la partecipazione attiva degli alunni con disabilità, migliorando l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

Promuovere stili di vita sani e corretti e la cultura del benessere tra alunni, genitori e insegnanti.

Valorizzare l'educazione fisica per il rispetto del proprio corpo. Imparare regole igieniche.

Collaborare con gli altri.

LA CORSA DI MIGUEL TORNA A SCUOLA

Tutti gli studenti che frequentano la terza media parteciperanno al Seminario proposto dal progetto (in presenza, da remoto o in modalità mista). Tutti gli studenti dell'Istituto parteciperanno alle gare interne previste, ma soltanto chi effettuerà i tempi di realizzazione migliori parteciperà alle gare di atletica. □lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo. In questo senso il ricordo della figura di Miguel Sanchez diventa l'occasione per far conoscere ai ragazzi il dramma dei desaparecidos argentini, ma anche lo spunto per veicolare loro un concetto di sport che va oltre la semplice competizione per diventare momento di aggregazione sociale.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità verso il mondo e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti dell'uomo.

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

Partecipazione ad attività competitive attraverso selezioni, incontri di preparazione e gare contro altri istituti e partecipazione ai campionati sportivi studenteschi

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il senso di appartenenza alla scuola,
migliorare l'autostima,
promuovere la cultura della vittoria e della sconfitta,
favorire la coesione tra gli studenti di classi diverse.

L'INGLESE, UN GIOCO DA BAMBINI

Il progetto è rivolto ai bambini di cinque anni della Scuola dell'Infanzia. La sua finalità è quella di far conoscere al bambino un codice linguistico diverso dal proprio e familiarizzare con altre culture. Saranno proposti giochi di gruppo, attività manipolative, costruzioni di cartelloni, canzoni, filastrocche, schede. Il percorso linguistico avverrà in forma prettamente ludica, si articolerà con proposte di situazioni linguistiche legate all'esperienza più vicina al bambino con implicazioni operative e di imitazione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Lavorare serenamente in gruppo durante il lavoro in sezione ed i giochi motori; partecipare in modo attento alle attività proposte; ascoltare e saper riprodurre suoni e vocaboli; comprendere il significato di vocaboli e brevi espressioni, ricordare vocaboli, espressioni, filastrocche e canzoni; rispondere e chiedere, dare semplici comandi.

L'ORTO E I REGALI DELLA NATURA

Destinato ai bambini della scuola dell'infanzia che avranno a disposizione una porzione di terreno delle scuole per poter coltivare un piccolo orto che verrà lavorato, seminato e curato in tutte le sue fasi di crescita fino alla raccolta, potranno così riconoscere le piante dell'orto e accorgersi della vita di insetti e piccoli animali che lo abitano. Fare un orto è entrare a far parte dell'eterno ciclo delle stagioni; è un apprendimento attivo. Semineranno direttamente nel terreno o in vasi le piante più delicate e le trapianteranno quando saranno abbastanza forti; si potranno seminare in vasetti alcune piante aromatiche che i bambini continueranno a coltivare anche in classe e potranno poi portare a casa.

Costruiranno uno spaventapasseri per il nostro orto. Si svilupperanno argomenti diversi quali:

- La terra;
- Il ciclo vitale delle piante e le loro differenze;
- L'acqua;

- Il sole;
- Verdura, ortaggi, piante aromatiche;
- Gli insetti.

L'orto sarà organizzato in maniera dinamica, creativa e giocosa, prenderà le forme fantasiose che i bambini gli daranno, sarà frutto di progettazione partecipata.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accostare il bambino al gusto di esplorare e di scoprire l'ambiente utilizzando i cinque sensi.

- Affinare in lui abilità ed atteggiamenti di tipo scientifico come: la curiosità, lo stimolo ad esplorare, il gusto della scoperta.
- Conoscere, sperimentare, interiorizzare regole e comportamenti per uno stile di vita sano. Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi);
- Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto;
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta);
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale;
- Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme;
- Confrontare diverse varietà di vegetali;
- Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture;
- Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati. Misurare, quantificare, ordinare in serie;
- Formulare ipotesi su fenomeni osservati;
- Confrontare risultati con ipotesi fatte;
- Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;
- Sperimentare ed osservare i fenomeni di trasformazione degli elementi naturali (seme, farine, cibo);
- Sensibilizzare al consumo di frutta, verdure e ortaggi e conoscere le loro caratteristiche organolettiche;
- Rappresentare graficamente frutta verdura e ortaggi e utilizzarli in modo creativo.

L'ARTE DI COLTIVARE DURANTE LA PANDEMIA

Gli alunni della scuola secondaria di primo grado divisi in gruppi svolgeranno una serie di attività in una parte dell'area verde del giardino scolastico: semina, piantagione, cura delle piante, miglorie all'area pavimentata del giardino scolastico I ragazzi effettueranno la preparazione del terreno, analisi del suolo, scelta delle semine, lavoro di semina e trapianto a scalare. Nelle varie fasi della crescita delle piante gli alunni se ne prenderanno cura. Nella fase finale effettueranno lavori di coltivazione: sarchiatura, rincalzo, estirpatura dell'orto; infine, il raccolto con un resoconto scritto o orale su tutto il percorso.

Obiettivi formativi e competenze attese

Educare alla cura e al rispetto di un bene pubblico.

Inclusione di tutti gli alunni con difficoltà didattica e/o relazionali. Imparare a lavorare cooperando.

Partecipare al miglioramento estetico ed ambientale di un'area verde.

L'ISOLA DELLE FIABE

Installazione di un ambiente appositamente creato per favorire la concentrazione e la capacità di ascolto di tutte e tutti può determinare una maggiore coesione tra i vari attori del processo educativo-didattico. Attraverso la lettura di storie e racconti, in un ambiente ricco di confort, completamente diverso dal setting tipicamente scolastico, gli alunni potranno conseguire un buon livello di controllo delle emozioni e di autonomia nella gestione dei propri comportamenti.

Ne gioveranno soprattutto quegli alunni, in numero sempre crescente, con disturbo oppositivo provocatorio per i quali diventa sempre più difficile la gestione all'interno del contesto didattico tradizionale.

La possibilità di usufruire di uno spazio nel quale assumere la posizione più adatta all'ascolto può generare senso di serenità e benessere che favorisce il rilassamento e conseguentemente un minor grado di aggressività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisire la capacità di ascolto e comprensione dei testi

Migliorare la capacità di attenzione e concentrazione

Imparare ad esprimere le proprie esperienze e vissuti tramite canali comunicativi idonei

Acquisire un lessico adeguato all'espressione delle proprie idee Migliorare l'empatia e l'accettazione dell'altro

Sviluppare il pensiero critico e creativo

Imparare a gestire i conflitti

Acquisire la capacità di prendere decisioni e sviluppo del problem solving

L'acquisto degli elementi di arredo è finanziato dalla cooperativa KAIROS per economie derivanti da altro progetto. Lo svuotamento, la ristrutturazione e la pittura delle pareti sarà curata da genitori, docenti e oepa volontari. L'uso dell'aula sarà regolato da una programmazione oraria settimanale.

ARTE E MANUALITA'

Il progetto "Laboratorio espressivo di arte e manualità" è finalizzato allo sviluppo delle capacità espressive oltre che all'integrazione e all'inclusività degli alunni con BES e DSA, coinvolgendoli in un'attività di laboratorio dove possono vivere l'arte sviluppando la creatività, dove si rendono consapevoli delle proprie capacità manuali ed artistiche e dove possono imparare l'armonia delle forme e dei colori in un'attività che all'inizio sembrerà solo giocare con mani e con materiali semplici, ma poi alla fine si trasformerà in vere pitture murali. Destinatari Gruppi di n. 5 di bambini di una classe primaria del plesso "Lorena D'Alessandro" con precedenza agli alunni con BES e DSA".

La classe destinataria di tale progetto sarà quella con il maggior numero di alunni con DSA e BES.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Favorire l'integrazione e la promozione delle pari opportunità nel rispetto della diversità.
- Acquisire nuove conoscenze nel disegno, nell'uso dei colori, nelle tecniche pittoriche e nell'utilizzo di materiali creativi differenti.
- Sviluppare la motricità fine della mano attraverso la manipolazione.
- Comprendere che le immagini costituiscono un linguaggio e che attraverso esse si può comunicare esprimendo un messaggio (nel disegno e nella pittura).
- Condividere in gruppo contenuti legati alla relazione, alla multiculturalità, ai diritti.
- Sviluppare la fantasia e l'immaginazione.
- Sviluppare comportamenti relazionali positivi di collaborazione, rispetto e valorizzazione degli altri.
- Utilizzare in modo corretto il materiale facendo attenzione a non sprecarlo e a rimetterlo in ordine dopo averlo usato in quanto proprietà di tutti.

In questo laboratorio si cercherà di sviluppare in ogni alunno sia il potenziale espressivo che quello comunicativo attraverso letture, colloqui ecc., legate all'età e al programma di studio quindi le opportunità per crescere in questo percorso saranno attuate attraverso l'uso e la varietà dei materiali e dei procedimenti

LA LINGUA CI FA UGUALI

In orario scolastico si svolgerà un corso articolato in livelli diversi per alunni della scuola primaria e secondaria neo arrivati per fornire gli elementi di base della lingua. Gruppo 0- alunni senza alcuna competenza linguistica e grafica, per i quali si partirà dalle loro esigenze emozionali ed affettive per raggiungere un lessico che riguarda il quotidiano e la realtà familiare e scolastica; Gruppo1- alunni che avendo già delle competenze linguistiche minime possono affrontare una programmazione che includa la grammatica, produzione e comprensione di brevi testi scritti, esercizi di controllo e verifica conclusiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire l'acquisizione della lingua per la comunicazione e promuovere l'inclusione. Educare al confronto, allo scambio di esperienze e alla collaborazione; favorire l'integrazione nel tessuto sociale; prevenire il disagio e la dispersione scolastica attraverso la creazione di spazi di libera espressione delle idee e degli interessi dei ragazzi; favorire la consapevolezza e valorizzazione della cultura del Paese di origine di ciascun alunno; favorire un atteggiamento positivo nei confronti dello studio e della scuola; accrescere l'autostima e favorire il successo formativo.

AMREF COMUNICARE L'AFRICA

Il progetto è interamente curricolare e si integra perfettamente con la programmazione delle classi terze in varie discipline, oltre a rappresentare un valido strumento per lo sviluppo di un percorso multidisciplinare per l'Esame di Stato. Prevede la realizzazione di una serie di proposte didattiche all'interno di un'unità di apprendimento

Obiettivi formativi e competenze attese

Fornire una corretta informazione sull'Africa
Cambiare la narrazione dell'Africa in Italia
Promuovere una cultura di cooperazione e scambio interculturale
Approfondire e riflettere sulla storia e sulla realtà del continente più antico
Evidenziare le risorse e le potenzialità dell'Africa
Conoscere, leggere e interpretare l'attualità del continente africano

LE MIGRAZIONI UMANE

Offrire agli alunni un approfondimento sulle migrazioni umane, con un particolare riferimento allo status sociale del rifugiato politico, grazie alla collaborazione dell'Associazione Casa Scalabrini dei Padri Scalabriniani. Destinatari sono gli alunni delle classi terze.

Il progetto si svolge durante le ore della materia di religione cattolica con un esperto attraverso l'uso di alcune piattaforme digitali.

Questi sviluppatre nuclei tematici: l'uomo è sempre stato migrante ed un approfondimento di alcune migrazioni di tribù/popoli; la migrazione italiana e l'aiuto spirituale dei Padri Scalabriniani, testimonianza di un rifugiato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Inclusione dello straniero al di là della nazionalità e della fede religiosa; il rispetto dell'altro; il dover di accogliere l'altro in quanto persona, etc.

PROGRAMMA IL FUTURO

Gli alunni svolgono attività al computer per costruire percorsi con sequenze di passi in modo digitale. Nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali, gli alunni, attraverso il gioco, imparano ad usare le tecnologie.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, quale aspetto scientifico culturale dell'informatica.

Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il pensiero computazionale.

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco.

Tale educazione al pensiero computazionale sarà essenziale perché gli studenti siano in grado di affrontare il futuro non da consumatori passivi, ma da soggetti attivi e consapevoli di tutti gli aspetti in gioco e come attori attivamente partecipi del loro sviluppo.

CODING 2021

Sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, quale aspetto scientifico culturale dell'informatica.

Sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente attraverso il pensiero computazionale.

Sviluppare il pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco e nell'attività disciplinare, utilizzando il PC e non.

Tale educazione al pensiero computazionale sarà essenziale perché gli studenti siano in grado di affrontare il futuro non da consumatori passivi, ma da soggetti attivi e consapevoli del proprio sviluppo e di quello della società circostante.

Obiettivi formativi e competenze attese

I 7 "Concetti Fondamentali" dell'Informatica (Big Ideas) 6 "Competenze del Pensiero Computazionale" (Computational Thinking Practices) I 7 Concetti Fondamentali sono:

Creatività Astrazione Dati Algoritmi Programmazione Internet Impatto Globale Tali concetti non sono disgiunti ma presentano intersezioni e riferimenti incrociati. Le 6 Competenze del Pensiero Computazionale sono:

Connettere

Creare artefatti computazionali

Astrarre

Analizzare problemi, scomporli e trovare strategie di risoluzione

Comunicare

Collaborare

SCIENZA IN GIOCO

Destinato agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, il progetto prevede la divisione degli alunni in sottogruppi; i ragazzi saranno invitati a procedere per ipotesi, intuizioni, ragionamenti e impostare uno o più esperimenti. Al termine degli esperimenti si procederà con la raccolta dei dati e si giungerà insieme alle conclusioni, corredando i risultati con foto, grafici e condivisione dei risultati raggiunti. Gli esperimenti saranno condotti dagli studenti con semplice materiale di utilizzo quotidiano, e alcuni strumenti presenti nell'aula Scienze della scuola. Altri strumenti andranno acquistati. Gli incontri saranno articolati secondo le discipline Fisica, Chimica, Biologia. Gli argomenti trattati sono interdisciplinari e trasversali e si integrano perfettamente nella didattica curricolare

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare e potenziare competenze trasversali di matematica e scienze, anche sulla base dei risultati delle rilevazioni delle prove Invalsi; allenare il pensiero scientifico; confrontarsi e lavorare in gruppo;

rafforzare un approccio positivo verso le scienze;

colmare in piccola parte la perdita di apprendimento dovuto al lungo periodo di didattica a distanza.

Favorire l'orientamento verso la scelta della scuola superiore.

L'esperienza diretta è la chiave per la comprensione dei concetti, per costruire la comprensione del mondo a partire dalle esperienze. Gli incontri si propongono di approcciare alla didattica delle scienze in modo creativo, interdisciplinare, coinvolgente e connesso con la realtà.

PROGETTO DI RECUPERO

Destinatari del Progetto di Recupero sono tutti gli alunni della Scuola primaria in orario curricolare con le figure di docenti di potenziamento. Progetto, in orario curricolare, destinato anche a tutti quegli alunni della scuola secondaria che non si avvalgono dell'Insegnamento della religione cattolica, e, in orario extracurricolare a tutti i ragazzi che nel precedente anno scolastico hanno manifestato lacune nei tre ambiti: letterario, scientifico e linguistico. L'istituzione scolastica prevede anche una settimana o due di pausa didattica (dopo gli scrutini di febbraio), quindi in orario curricolare per tutti gli alunni che sono in situazione di disagio e di difficoltà di apprendimento e che manifestano lacune di vario genere. Mettere in atto il progetto ha lo scopo di consentire ai docenti di intervenire tempestivamente, evitando situazioni di disagio progressivo, di frustrazione e di senso di inadeguatezza personale. È ben noto a tutti i docenti come, un alunno privo di prerequisiti o non motivato, ritenendo troppo difficile o incomprensibile il compito, tenda a deconcentrarsi, ad isolarsi e col tempo ad estraniarsi completamente dal gruppo classe. L'attuazione del Progetto di Recupero dà la possibilità di offrire all'alunno in difficoltà quell'opportunità didattica a misura delle sue capacità di apprendimento. Il progetto di recupero viene, quindi, elaborato per rendere la scuola "adatta" a tutti gli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'intento principale del presente progetto è prevenire l'insuccesso formativo. Attraverso esso si cercherà di ridurre le carenze nell'area linguistica e/o matematica, di stimolare la motivazione allo studio, di favorire la partecipazione attiva e consapevole al percorso formativo, facilitando la corretta assimilazione dei contenuti e il completo raggiungimento degli obiettivi prefissati. Le proposte di recupero saranno effettuate dopo aver individuato le cause d'insuccesso nell'apprendimento, per consentire a ciascun alunno in difficoltà di compiere un graduale recupero, parziale o totale, indispensabile per affrontare con maggiore serenità gli impegni di studio curricolare

"LOTTA CONTRO IL BULLISMO ATTRAVERSO IL KARATE" RISPETTO, AUTOCONTROLLO E DISCIPLINA"

Destinato agli alunni delle ultime classi della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado lo scopo fondamentale del progetto sarà quello di stimolare, attraverso la pratica del Karate Tradizionale di Okinawa, comportamenti tendenti al rispetto delle regole ed

atteggiamenti di lealtà e correttezza verso il prossimo. ". Le discipline orientali oggetto del mio lavoro consentiranno agli alunni, attraverso una presa di coscienza delle proprie potenzialità corporee, un miglioramento della fiducia in se stessi e dell'autostima, che favorirà in diversi casi un abbandono degli atteggiamenti violenti, molto spesso dettati da insicurezza e mancanza di punti di riferimento validi. □ Sviluppo di alcune tecniche di Base □ Studio di alcune posizioni e spostamenti fondamentali □ Esercitazione in circuito □ Realizzazione di tecniche ad occhi chiusi □ Parate contro attacchi di braccia e di gambe immaginari (causa Covid) □ Schivate, immobilizzazioni, proiezioni □ Meditazione statica e dinamica

Obiettivi formativi e competenze attese

- Rilassamento psicofisico
 - Dimenticare i pensieri che affliggono la mente.
 - Realizzare un maggiore equilibrio tra sè stessi e tutto ciò che ci circonda.
 - Essere pronto ad affrontare situazioni problematiche da soli con calma e decisione
 - Eliminare o ridurre al minimo l'influenza dell'ambiente circostante (rumori, presenze di persone ecc.)
 - Dominare l'aggressività.
 - Liberare le pulsioni attraverso l'utilizzo del KIAI (urlo).
 - Sviluppo dei presupposti coordinativi.
 - Sviluppo delle sensazioni propriocettive e cinestetiche.
 - Rispettare l'avversario e i compagni.
 - Rispettare i principi del BUDO Giapponese (codice etico e morale militare delle arti marziali)
- caratterizzate da un massimo rispetto delle regole, degli anziani o persone più grandi, del Maestro o atleti che possiedono una cintura superiore, controllo psico-fisico.

SPORTELLLO D'ASCOLTO: SOSTEGNO SOCIO-AFFETTIVO

Percorsi individuali di accompagnamento e orientamento- circa 50 ore. Costruzione di percorsi individualizzati per ragazzi e ragazze in condizioni di vulnerabilità, a causa di particolari condizioni psicoaffettive o in situazioni socio-economico-culturali che ne ostacolano l'apprendimento e la crescita personale e relazionale.

L'articolazione e il monitoraggio dei percorsi può avvenire tramite: colloqui individuali con gli alunni, colloqui con i genitori, con i docenti, osservazioni in classe e incontri di confronto/intervisione tra docenti (compatibilmente con le misure di contrasto alla diffusione del Covid-19). Si effettueranno raccordi con servizi attivi (ASL, servizi sociali, associazioni territoriali, ecc.) e con operatori del progetto Doors, in caso di partecipazione ad altre attività del progetto. Il servizio si svolge, lì dove possibile, in presenza, con frequenza da

concordare. Gli incontri rivolti ai genitori, nella forma di incontro e confronto per affrontare temi inerenti il ruolo genitoriale o di carattere psicoeducativo. Possibilità di svolgerli in modalità a distanza. (10 ore)

Obiettivo specifico del progetto è quello di aumentare le opportunità di accesso alla cultura e alla bellezza, al sostegno socio-affettivo e all'apprendimento delle competenze cognitive e non per minori (alunni scuola secondaria di primo grado) in situazione di vulnerabilità economica e socio-culturale. Tra gli altri obiettivi quello di rafforzare la comunità educante.

GENITORI A SCUOLA

Il progetto si propone di promuovere e valorizzare la partecipazione attiva e volontaria dei genitori alla vita scolastica. Il progetto individua e organizza le attività di collaborazione e di coinvolgimento volontario delle famiglie nella cura degli spazi interni ed esterni degli edifici scolastici. L'Istituto concorda con i volontari gli interventi relativi alla manutenzione edile e del verde, verificando l'adeguatezza degli interventi. Le attività che possono essere svolte dai volontari possono essere, a titolo esplicativo:

- Manutenzione dei cortili e cura del verde - Piccoli interventi di tinteggiatura - Piccole manutenzioni e riparazioni eseguibili esclusivamente con attrezzature di tipo hobbistico. Ogni attività che possa presentare fattori di rischio per l'incolumità dei presenti è da eseguirsi esclusivamente in orari extrascolastici e/o comunque senza alcun alunno/a presente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto si propone di promuovere e valorizzare la partecipazione attiva e volontaria dei genitori alla vita scolastica.

In particolare esso si propone di stimolare il senso di cooperazione e di responsabilità civica, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli Enti Locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi. Si propone inoltre di realizzare un'azione educativa basata sul senso di appartenenza e di responsabilità nei confronti dei beni comuni che potrà agire da esempio per i bambini e i ragazzi che, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare una forma di salvaguardia e di cura verso gli spazi scolastici

#IOLEGGOPERCHÉ

È la più grande iniziativa nazionale di promozione della lettura organizzata dalla Associazione Editori in collaborazione col Ministero dell'Istruzione. Durante la settimana delle adozioni, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle scuole.

La nostra scuola collabora con la libreria Mondadori di via Tuscolana e Aretusa in Viale della Primavera.

IL PROGETTO
una grande mobilitazione nazionale
Un obiettivo da raggiungere insieme
La lettura come passione da condividere e far crescere

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO	Ambienti per la didattica digitale integrata
STRUMENTI	ATTIVITA' Pur avendo ottenuto il finanziamento per allestire un atelier digitale nel 2016 e avendo approntato lo spazio per ospitarlo, ad oggi l'atelier digitale non è stato ancora realizzato. In questo triennio, ci si propone di completare le procedure per completarne la realizzazione e renderlo fruibile agli alunni. Il progetto prevede la realizzazione di due ambienti comunicanti: il primo adibito a spazio per attività di tipo scientifico, il secondo per attività di storytelling e robotica.
COMPETENZE E CONTENUTI	ATTIVITA' Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria La scuola aderisce al progetto Miur "Programma il futuro", gestito dal CINI, realizzando attività correlate agli eventi promossi su scala nazionale ed europea. Nel prossimo triennio si intende implementare tale progetto attuando attività di formazione per i docenti della scuola primaria e dell'infanzia e accompagnandoli nell'applicazione con gli alunni dei

	dei principi fondamentali del coding e dello sviluppo del pensiero computazionale. Gli strumenti utilizzati riguarderanno la piattaforma on line "code.org", il programma "Scratch", gli strumenti unplugged Codyroby, Codyway, Codyfeet e CodyColor. La scuola partecipa a vari Progetti Fondi Strutturali Europei per acquisire strumenti che permettano il potenziamento e la trasformazione di una didattica digitale innovativa.
FORMAZIONE DEL PERSONALE	• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica I docenti dei tre ordini di scuola potranno frequentare gratuitamente corsi attivati grazie al contributo per l'animatore digitale. I corsi si focalizzeranno soprattutto sull'uso consapevole delle nuove tecnologie al fine di attuare una didattica inclusiva per tutti gli alunni.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI**ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA**

NOME SCUOLA:

LA RUSTICA - RMAA8E101N

VITTORIO DE SICA - RMAA8E102P

MASSIMO TROISI - RMAA8E103Q

GIULIETTA MASINA - RMAA8E104R

FABIO MONTAGNA - RMAA8E105T

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Come si evince dalle Indicazioni Nazionali del 2012 “la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari”. L’insegnante osserva per comprendere lo stile di apprendimento di ogni bambino e di conseguenza propone una serie di attività per dare modo ad ognuno di utilizzare l’approccio che gli è più congeniale. L’osservazione rappresenta uno strumento di grande importanza per conoscere e seguire i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo. La pratica della raccolta degli elaborati e la documentazione dei percorsi proposti permette di rendere visibili i processi di crescita, incoraggiando lo sviluppo di tutte le potenzialità dei bambini.

Gli ambiti di osservazione saranno i seguenti: Identità, Autonomia, Socialità, Relazione, Capacità cognitive ed espressive.

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e/o finali del percorso svolto dagli alunni chiariscono i processi di apprendimento, le strategie cognitive messe in atto, le competenze raggiunte e le eventuali criticità che determinano una riflessione sull’efficacia delle proposte curricolari e quindi una ri-progettazione in funzione del raggiungimento dei risultati attesi.

Per la valutazione sono previste due verifiche, quadrimestrale e finale, e vengono stilati i profili finali per la valutazione individuale dei bambini. Inoltre per gli alunni di cinque anni viene elaborato un Profilo delle competenze acquisite, che accompagna l’allievo nel passaggio alla scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione assume carattere formativo, poiché accompagna, descrive e documenta i processi di crescita del bambino stesso, non limitandosi a verificarne gli esiti del processo di apprendimento e cercando di non classificare e giudicare le sue prestazioni, ma di elaborare e attuare un progetto educativo mirato ad uno sviluppo adeguato di tutte le sue potenzialità.

Finalità della valutazione deve essere principalmente quella di orientare la crescita l'apprendimento in relazione alle caratteristiche e alle potenzialità di ogni singolo bambino.

La valutazione svolge prevalentemente un ruolo orientativo, che permette di individuare i bisogni educativi e le potenzialità di ciascuno allievo al fine di riuscire ad attuare un'adeguata stesura del progetto, un accurato monitoraggio della sua realizzazione e un'eventuale revisione in itinere.

Vengono presi in esame la dimensione individuale del bambino, analizzando il suo profilo corporeo, intellettuale, psicologico.

Gli aspetti esaminati sono:

- la sicurezza in sé stesso
- la consapevolezza delle proprie capacità,
- la fiducia in sé stessi e negli altri,
- il livello di motivazione e curiosità nell'apprendere,
- la capacità di esprimere i propri sentimenti e le proprie emozioni,
- il livello di autonomia nella quotidianità all'interno dell'ambito scolastico.

Inoltre si considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono:

- il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento,
- la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, i tempi di ascolto e riflessione,
- la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni,
- la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.
- la conoscenza dell'organizzazione scolastica e del gruppo di appartenenza,

- la consapevolezza del proprio corpo, prendendosi cura di sé stessi e riuscendo a controllarsi in relazione al contesto,
- la conoscenza di nuovi linguaggi comunicativi verbali e non, di un adeguato e corretto lessico esprimendosi in modo adeguato e comprendendo gli altri,
- l'acquisizione di un corretto orientamento spazio temporale e di acquisizione di informazioni

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

I criteri di osservazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi esaminati sono: il rispetto verso i pari e le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti sulla base delle norme e delle regole apprese, la capacità di modulare i tempi di ascolto e di riflessione, la capacità di comunicare i propri e gli altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari, la capacità di manifestare le proprie emozioni e comprendere quelle altrui. L'osservazione viene effettuata con modalità e in contesti diversificati, nel gioco libero/guidato, nelle attività programmate e nelle routines. Il confronto e lo scambio con tutte le altre agenzie educative a partire dalla famiglia è costante e continuo.

I criteri di osservazione delle capacità relazionali considerano la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di “ascoltare” e “riflettere” sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi esaminati sono: il rispetto verso i pari e le figure adulte di riferimento, la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti sulla base delle norme e delle regole apprese, la capacità di modulare i tempi di ascolto e di riflessione, la capacità di comunicare i propri e gli altrui bisogni, la modalità di interagire con i pari, la capacità di manifestare le proprie emozioni e comprendere quelle altrui.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

MICHELE FIORAVANTI - RMMM8E101T

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n. 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime, la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica, ai sensi dell'articolo 1 della legge n. 169/2008.

Al fine di garantire equità e trasparenza, il collegio dei docenti ha deliberato i criteri e le modalità di valutazione degli apprendimenti e del comportamento che vengono inseriti nel PTOF e resi pubblici, al pari delle modalità e dei tempi della comunicazione alle famiglie.

In particolare, considerata la funzione formativa di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo, il collegio dei docenti esplicita la corrispondenza tra le votazioni in decimi e i diversi livelli di apprendimento.

Definisce altresì, i criteri generali per la non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

CRITERI COMUNI

I criteri per la valutazione sono: sostenere, motivare, orientare, valorizzare la crescita e l'apprendimento; tendere alla promozione e alla valorizzazione delle capacità e delle caratteristiche individuali.

La valutazione deve avere funzione di:

verifica degli apprendimenti individuali; promozione della motivazione; mezzo di formazione; comunicazioni d'informazione agli alunni, considerazione del percorso svolto rispetto ai livelli di partenza e delle competenze acquisite.

Deve poi essere realizzata nello scambio comunicativo tra docenti e alunni; comunicata agli alunni nei suoi valori positivi e nelle sue intenzioni costruttive.

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L' alunno al termine del primo ciclo conosce gli elementi fondanti della Costituzione, è consapevole dei ruoli, dei compiti e delle funzioni delle istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; conosce il significato e la storia degli elementi simbolici identitari (bandiera inno nazionale); ha recepito gli elementi basilari dei concetti di "sostenibilità ed eco sostenibilità". È consapevole del significato delle parole "diritto e dovere".

Conosce nelle sue varie esplicitazioni il principio di legalità e di contrasto alle mafie, ha introitato i principi dell'educazione ambientale in un'ottica di consapevolezza e tutela dei beni del patrimonio culturale locale e nazionale nelle sue varie sfaccettature (lingua, monumenti, paesaggio, produzioni di eccellenza).

E' consapevole dell'importanza dell'esercizio della cittadinanza attiva che si espleta anche attraverso le associazioni di volontariato e di protezione civile.

Ha sviluppato conoscenze e competenze in materia di educazione alla salute ed al benessere psicofisico, conosce gli elementi necessari dell'educazione stradale in rapporto alle sue dinamiche esistenziali.

E' consapevole dei principali riferimenti normativi concernenti la privacy, i diritti d'autore, l'uso e l'interpretazione dei materiali e delle fonti documentali digitali disponibili sul web.

Allegato: GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. L'attribuzione del giudizio, concordato dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio, scaturirà dalla attenta valutazione delle situazioni di ogni singolo alunno, secondo le seguenti specifiche, riferite a tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica e a tutte le attività a carattere educativo, svolte anche al di fuori di essa.

Il Consiglio di Classe, in considerazione del primario e profondo significato formativo di tale valutazione, terrà conto, in ogni caso, di eventuali disagi o specifici malesseri

transitori dello studente. Un giudizio potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori.

Allegato: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato, il consiglio di classe può ammettere alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti deroghe a quanto già previsto dalla legge: 1) gravi motivi di salute certificati; 2) terapie programmate e certificate; 3) partecipazione ad eventi ed attività sportive organizzate dal CONI a livello regionale; 4) lutti, malattie, separazioni, che comportano cambi di residenza, deprivazioni gravi.

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. Con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può, però, anche non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Viene abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10 confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998). A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'ammissione all'esame comporta un giudizio di idoneità, accompagnato da un voto in decimi, riferito agli esiti dell'intero percorso compiuto dall'alunno nella scuola secondaria. I criteri di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo sono gli stessi per l'ammissione alla classe successiva e anche:

- sostenere la prova nazionale nel mese di aprile;
- non devono essere incorsi in sanzioni disciplinari che ne determinano l'esclusione.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

LORENA D'ALESSANDRO - RMEE8E101V

MASSIMO TROISI - RMEE8E102X

Al termine della scuola primaria, l'alunno, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente e che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena

piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Allegato: PRIMARIA GRIGLIA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica. Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio.

Allegato: PRIMARIA GRIGLIA COMPORTAMENTO

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione.

Il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti deroghe a quanto già previsto dalla legge: 1) gravi motivi di salute certificati; 2) terapie programmate e certificate; 3) partecipazione ad eventi ed attività sportive organizzate dal CONI a livello regionale; 4) lutti, malattie, separazioni, che comportano cambi di residenza, deprivazioni gravi.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Nuovi criteri di valutazione Scuola Primaria

Con l'Ordinanza ministeriale 172 del 4 dicembre 2020, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria sarà espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, e non più con un voto numerico.

Questo cambiamento ha lo scopo di far sì che la valutazione degli alunni sia sempre più trasparente e coerente con il percorso di apprendimento di ciascuno.

Il giudizio descrittivo di ogni studente sarà riportato nel documento di valutazione e sarà riferito ai quattro differenti livelli di apprendimento previsti dall'Ordinanza.

I livelli di apprendimento saranno riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno, in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborazione del giudizio intermedio e globale, si terrà conto del percorso fatto dall'alunno e dei traguardi raggiunti.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata sarà correlata agli obiettivi individuati nel PEI, mentre la valutazione degli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento terrà conto del Piano Didattico Personalizzato.

Per la valutazione della Religione Cattolica e della materia alternativa si continuerà a seguire quanto previsto dal D.L. 62/2017.

Nel documento di valutazione sarà presente sia il giudizio globale che il giudizio sintetico riferito al comportamento (DL 62/2017).

Come deliberato dal Collegio dei Docenti, in data 20/01/2021, la valutazione del primo quadrimestre si riferirà alla disciplina con unico livello complessivo, senza la declinazione degli obiettivi, mentre la valutazione finale comprenderà gli obiettivi significativi oggetto di valutazione. La valutazione degli apprendimenti sarà elaborata per classi parallele e nel documento che verrà redatto saranno indicati: i Nuclei tematici, gli obiettivi di apprendimento e il livello raggiunto.

La descrizione del livello comparirà in nota nel documento di valutazione.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

La scuola ha istituito il GLI ed ha redatto un piano annuale per l'inclusione; tutti gli insegnanti contribuiscono alla redazione dei P.E.I., che sono monitorati con regolarità. Gli studenti con bisogni educativi speciali sono individuati dal C.d.C. e seguiti in base alla normativa vigente: i P.D.P, non obbligatori nei casi riconosciuti di alunni con B.E.S., qualora redatti dai C.d.C., vengono aggiornati con regolarità. La scuola realizza attività di accoglienza

per gli studenti stranieri, rom e adottati dall'estero, prevedendo corsi di lingua italiana strutturati su diversi livelli, tenuti dai docenti disponibili, alcuni dei quali forniti del titolo L2. La formazione dei docenti ha ricevuto un'attenzione particolare: sono stati programmati, per i docenti, corsi tenuti da specialisti che si prevede di estendere anche ai genitori.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Gli studenti stranieri e/o con situazioni socio-economiche-familiari problematiche presentano maggiori difficoltà. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento dei suddetti studenti, sono attivi corsi di recupero e studio assistito. Ogni C.d.C. effettua monitoraggio e valutazione dei risultati ottenuti, dopo gli interventi, sugli studenti in difficoltà. L'istituto ha già aderito a progetti di potenziamento per le lingue straniere e la matematica ed i risultati sono accettabili. I singoli C.d.C., a seconda dei bisogni emersi, individuano e utilizzano strategie di intervento adeguate in tutte le classi della scuola.

I corsi di recupero e di studio assistito potrebbero rappresentare un intervento efficace, ma, in base alle risorse dell'istituto, non si possono supportare adeguatamente tutti gli studenti in difficoltà: infatti possono partecipare a tali iniziative solo 3 o 4 alunni per classe. Conseguentemente i risultati non sono del tutto soddisfacenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La scuola si pone l'obiettivo di diventare un reale punto di riferimento per il quartiere, individuando i bisogni delle famiglie e collaborando con esse. Allo stesso tempo i genitori più disponibili saranno coinvolti attraverso la creazione di una "Banca del tempo" ad offrire le loro abilità e competenze per attivare laboratori pomeridiani.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

I Piani Educativi Individualizzati (P.E.I.) vengono definiti dopo una fase iniziale di osservazione degli alunni in situazione di disabilità, sulla base sia dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale, sia delle informazioni fornite dalla famiglia. Ciascun P.E.I. viene elaborato pianificando tipologia, modalità e tempi di intervento didattico, attraverso la formulazione di obiettivi a breve, medio e lungo termine, che tengano in considerazione le potenzialità e i punti di debolezza dell'alunno/a, al fine di promuoverne l'autonomia (personale e sociale) e favorirne il successo formativo.

Il P.E.I. viene redatto all'inizio di ogni nuovo anno scolastico:

può essere modificato o ridefinito in itinere, qualora si rendessero necessarie rettifiche o integrazioni, maggiormente in linea con il processo di maturazione e di apprendimento dell'alunno/a.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il P.E.I. è un documento condiviso, redatto congiuntamente dal consiglio di classe – di cui a pieno titolo fa parte il docente di sostegno -, dagli operatori psico-pedagogici e dalla famiglia dell'alunno/a.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
----------------------------	--

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI Rapporti con famiglie Tutoraggio alunni Progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva
Operatore educativo per l'autonomia (OEPA)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento di disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sul disagio e simili Procedure condivise di intervento sulla disabilità Procedure condivise di intervento sul disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati Progetti integrati a livello di singola scuola Progetti a livello di rete di scuole

VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Si farà espresso riferimento all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 62/2017, secondo cui la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104; trovano applicazione le disposizioni di cui agli Articoli da 1 a 10.

La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I. e andrà considerata come valutazione dei processi e non solo della performance.

Rappresentano, quindi, criteri di valutazione:

- Il raggiungimento degli obiettivi in base alle potenzialità;
- I progressi fatti rispetto alla situazione di partenza;
- La partecipazione e l'attenzione dimostrata;
- L'impegno nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro.

Dal momento che la valutazione degli alunni con disabilità assume un significato fondamentale nel processo formativo, in un'ottica di spinta motivante all'apprendimento, poiché permette di constatare il cammino percorso e i progressi ottenuti, il GLH stabilisce che:

- ☐ la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al loro PEI
- ☐ la valutazione è compito di tutti gli insegnanti
- ☐ la famiglia ha diritto alla condivisione della stesura del PEI Allo stesso modo, la valutazione degli alunni con Disturbo Specifico di Apprendimento certificato ai sensi della legge n.170/2010 e degli i alunni stranieri non ancora in possesso di competenze linguistiche adeguate, sarà coerente con quanto stabilito nel Piano Didattico Personalizzato predisposto, nella scuola primaria, dai docenti contitolari e, nella scuola secondaria di primo grado, dal Consiglio di classe.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per rendere agevole il passaggio fra i tre ordini di scuola e fra la scuola secondaria di primo grado e la scuola superiore vengono predisposte le seguenti iniziative:

1. Partecipazione degli insegnanti in entrata ai GLH finali degli alunni certificati per consentire il confronto con gli insegnanti in uscita e con gli specialisti che hanno in cura i ragazzi. Per la scuola superiore partecipano le funzioni strumentali dell'inclusione.

2. Predisposizione di moduli per stilare i profili degli alunni finalizzati alla formazione delle classi e all'acquisizione di informazioni da parte degli insegnanti in entrata.
3. Colloqui con gli insegnanti in uscita da parte della commissione formazione classi per "costruire" intorno agli alunni certificati o problematici a vario titolo, la classe a loro idonea relativamente al numero degli alunni e alle dinamiche relazionali.
4. Predisposizione di uno "sportello formazione classi" per integrare quanto già emerso dai colloqui con gli insegnanti in uscita con informazioni e richieste da parte delle famiglie al fine di inserire gli alunni certificati o con problemi in classi idonee ad accoglierli
5. Predisposizione di uno "sportello inclusione" per informazioni alle famiglie degli alunni certificati o in difficoltà.
6. Organizzazione di un'attività da svolgere in comune (spettacolo natalizio) e di una mattinata nella scuola di destinazione con attività predisposte per favorire l'ambientamento e la relazione con nuovi insegnanti e nuovi compagni
7. Accoglienza su appuntamento per famiglie di alunni certificati o problematici a vario titolo che ne facciano richiesta, per favorire il passaggio da un ordine all'altro: primo contatto con gli insegnanti, visita della scuola accompagnati dalle FS inclusione o/e continuità.

Negli anni dell'infanzia la scuola accoglie, promuove ed arricchisce l'esperienza vissuta dei bambini in una prospettiva evolutiva; le attività didattiche offrono occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo che "orienti" al benessere, alle domande di senso ed al graduale sviluppo di competenze riferibili alle diverse età, dai tre ai sei anni.

Nella scuola del primo ciclo la progettazione didattica, mentre continua a valorizzare le esperienze con approcci educativi attivi, è finalizzata a guidare i ragazzi lungo percorsi di conoscenza progressivamente "orientati" alle discipline ed alla ricerca di connessioni tra i diversi saperi.

Nella scuola secondaria di primo grado prosegue il cammino iniziato nella scuola primaria con approfondimento dello sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza ed alle discipline. Nelle classi prime, seconde e terze si valorizzano attività che orientino il ragazzo a comprendere le proprie inclinazioni e potenzialità. Quanto più possibile l'alunno/a con disabilità sarà inserito nelle attività di orientamento previste per tutta la classe.

In particolare:

Seconde classi della scuola secondaria di primo grado:

- 1) Partecipazione ad eventi o iniziative organizzati da istituti superiori del territorio

Terze classi della scuola secondaria di primo grado:

- 1) Esecuzione di test attitudinali on line.
- 2) Visite a istituti superiori del territorio con partecipazione a lezioni dimostrative e laboratoriali
- 3) Open day nella sede della scuola secondaria di primo grado a cui sono invitati a partecipare docenti delle scuole superiori per offrire la possibilità, agli alunni e alle famiglie, di conoscere l'offerta formativa dei vari tipi di scuola superiore ponendo domande direttamente ai docenti.
- 4) Distribuzione ai ragazzi di materiali forniti dagli istituti superiori relativi alla propria offerta formativa e ai propri open day.
- 5) Formulazione di un consiglio orientativo che si consegna alle famiglie prima dell'apertura delle iscrizioni e che, nella maggior parte dei casi, viene seguito. Oltre queste attività, la famiglia potrà utilizzare uno sportello inclusione per avere maggiori chiarimenti per facilitare l'ingresso in ogni ordine di scuola fino alla scuola secondaria di secondo grado.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Didattica digitale integrata

In seguito alla sospensione delle attività didattiche, avvenuta nell'anno scolastico 2019-2020, a causa della pandemia e della situazione di emergenza nella quale l'istituzione scolastica vive tuttora, la scuola ha predisposto il Piano della didattica digitale integrata, al fine di garantire a tutti gli studenti la possibilità di proseguire nel percorso formativo. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del

servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di chiusura, per le scuole del primo ciclo è prevista una quota settimanale minima di lezione: saranno assicurate almeno 15 ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (10 per le classi prime della scuola primaria), con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

Il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche così come segue:

- ☐ utilizzo dell'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza;
- ☐ medesima scansione oraria delle lezioni;
- ☐ riduzione dell'unità oraria a 45 minuti per tutti gli studenti in collegamento audio-video.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

CURRICOLO DDI SCUOLA DELL'INFANZIA

Alunni di 5 anni 3 ore settimanali

Alunni di 3 e 4 anni 1 ora settimanale

CURRICOLO DDI SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	ORE SETTIMANALI*	
	Classe prima	Classi 2^ 3^ 4^ 5^
Italiano	3	5
Matematica	3	5
Storia	1	2
Geografia	1	1
Scienze	1	2
Arte	1	1
Musica	1	1
Ed. fisica	1	1
Inglese	1	1
IRC/materia alternativa	1	1

*Le ore sono da intendersi da 45 minuti

Allegato: REGOLAMENTO E PIANO SCOLASTICO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

L'ORGANIZZAZIONE



Collaboratore del DS	Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.T.O.F.; rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc); sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia) sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborazione con il DS per la gestione della scuola. Partecipazione all'organizzazione delle varie attività scolastiche, dei rapporti con i docenti, i non docenti e i genitori.	5

Funzione strumentale	▪ Funzione PTOF: responsabile del Piano Triennale dell'offerta formativa, il curricolo verticale, la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa, organizzativa e la valutazione; coordina le prove standardizzate nazionali. ▪ Funzione Inclusione: coordina le attività inclusive, predispone dei modelli di PDP, gestisce dei rapporti con le famiglie degli alunni certificati, revisiona PAI (piano annuale di inclusione). ▪ Funzione Tecnologie innovative: coordina le attività interne all'istituzione scolastica relative all'utilizzo delle tecnologie digitali e alle attività del piano di didattica digitale. ▪ Funzione Continuità: coordina le attività di orientamento e di passaggio da un ordine di scuola al successivo.	4
-----------------------------	--	---

Responsabile di plesso	Funzioni interne al plesso: - essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; - far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; - gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti - coordinare le mansioni del personale ATA; - gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; - segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; - creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; - assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato. Funzioni interne all'Istituto Comprensivo: - informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza; - raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; - realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. Funzioni esterne al plesso: - instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; - instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.	3
------------------------	---	---

Capodipartimento	Per quanto riguarda l'articolazione dei dipartimenti nella scuola secondaria di primo grado sono individuate le seguenti aree: Area lettere -lingue straniere-storia-geografia; area matematica- scienze-tecnologia; area linguaggi non verbali: artistica - musica- scienze motorie- religione. Nella scuola primaria i dipartimenti si articolano in classi parallele. I coordinatori dei dipartimenti presiedono, propongono e organizzano l'attività come prolungamento del Collegio per la progettazione didattica: unità didattiche, obiettivi, traguardi per lo sviluppo delle competenze, prove strutturate e compiti di realtà, sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza. Gestiscono il lavoro per l'elaborazione di griglie di valutazione del comportamento e degli apprendimenti.	4
------------------	---	---

Animatore digitale	Affianca il Dirigente scolastico nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale contenuti nel PNSD. Organizza corsi di aggiornamento per uso didattico delle nuove tecnologie.	1
Team digitale	Collabora con il Dirigente e l'animatore digitale per coinvolgere il personale docente ad attuare una didattica innovativa	3
Coordiatore dell'educazione civica	Coordina le attività trasversali programmate dai consigli di classe della scuola secondaria e dai team della scuola primaria al fine di raggiungere gli obiettivi ed acquisire le competenze descritte nel curriculum di educazione civica adottato dall'istituzione scolastica.	1
Referente scolastico COVID 19	Riceve dagli operatori scolastici la segnalazione di un caso COVID, telefona e acquisisce le comunicazioni dalle famiglie o dagli operatori scolastici. Comunica al DpP l'elenco dei soggetti entrati in contatto con il caso COVID nelle 48 ore precedenti. Per svolgere tale funzione frequenta corsi di adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del virus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi sospetti o confermati.	1

Coadiutori referente COVID nei vari plessi	Supportano il referente COVID segnalando i casi sospetti nei vari ordini di scuola fornendo le notizie dettagliate relative al soggetto in questione e ai soggetti entrati in contatto con il caso nelle 48 ore precedenti.	3
Referente scuola dell'Infanzia	L'istituzione scolastica presenta cinque diversi plessi dell'infanzia dislocati nel territorio. Al fine di organizzare, programmare e realizzare in sintonia le varie attività programmate, questa figura è di fondamentale importanza.	1
Referente INVALSI	Cura le comunicazioni con l'INVALSI e aggiorna i docenti su tutte le informazioni relative al SNV. Coordina i docenti nella scelta delle prove e dei tempi per la simulazione delle prove nelle proprie classi. Predisporre il materiale dei docenti, illustrando i compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione. Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta insieme ai docenti coinvolti con gli esiti della valutazione interna, individuando i punti di forza e le criticità per informare e accompagnare il processo di accompagnamento. Comunica, informa il Collegio dei docenti e cura la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web	2

	relative al SNV. Coordina i docenti nella scelta delle prove e dei tempi per la simulazione delle prove nelle proprie classi. Predispone il materiale dei docenti, illustrando i compiti e le attività da svolgere prima, durante e dopo la somministrazione. Analizza i dati restituiti dall'INVALSI e li confronta insieme ai docenti coinvolti con gli esiti della valutazione interna, individuando i punti di forza e le criticità per informare e accompagnare il processo di accompagnamento. Comunica, informa il Collegio dei docenti e cura la pubblicazione dei materiali prodotti sul sito web	
Responsabile di laboratorio informatico	Sono state individuate tre figure totali per i due plessi della scuola primaria e il plesso della scuola secondaria. Supporta logisticamente e tecnicamente i docenti per problemi derivanti dall'utilizzo dei dispositivi informatici presenti in aula e da difficoltà di aggancio alla rete internet d'istituto. Si occupa della verifica e dell'aggiornamento del capitolato degli impianti, degli arredi, dei dispositivi e delle attrezzature.	3

Responsabile biblioteca scolastica	Tre figure individuate nei due plessi della scuola primaria e nel plesso della scuola secondaria. Cura la catalogazione e la conservazione dei testi organizzando l'orario di apertura, le risorse materiali e finanziarie necessarie. Programma delle attività relative alla lettura, favorendo la consultazione e la ricerca libera e regolamentata. Talvolta si avvale della collaborazione dei genitori e sviluppa una collaborazione con la biblioteca comunale e la rete territoriale delle librerie.	3
---	---	---

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente di sostegno	Il docente lavora per sostenere tutti i bambini che presentano difficoltà: relazionali e di apprendimento. Impiegato in attività di: • Sostegno	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	I docenti sono impegnati nella progettualità d'istituto e per l'ampliamento dell'offerta formativa. Per una migliore gestione dell'organizzazione scolastica e dell'organico dell'autonomia, le ore di potenziamento corrispondenti a 3 unità sono state distribuite in modo tale da impegnare più docenti sia in classe che nell'ampliamento dell'offerta formativa. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Il docente lavora per ampliare l'offerta formativa dell'istituto e nella progettualità. Impiegato in attività di: • Potenziamento • Organizzazione	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il DSGA: sovrintende ai servizi Amministrativo-Contabili; cura l'organizzazione della Segreteria; redige gli atti di ragioneria ed economato; dirige ed organizza il piano di lavoro a tutto il personale ATA; lavora in stretta collaborazione col Dirigente secondo le direttive da Lei impartite affinché sia attuabile l'Offerta Formativa dell'Istituto, compatibilmente con le risorse economiche disponibili.
Ufficio protocollo	•Tenuta del protocollo; •Stampa del vecchio protocollo; •Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); •Protocollo documenti cartacei in entrata (segreteria digitale); •Protocollo documenti pubblicati nei siti istituzionali (segreteria digitale); •Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); •Creazione di un nuovo archivio per l'anno solare; •Classificazione ed archiviazione atti di competenza; •Trasferimento delle cartelle protocollo dell'anno precedente nell'archivio N.1; •Distribuzione circolari interne anche attraverso la gestione della posta elettronica al personale e/o plesso interessato; •Pubblicazioni circolari all'albo; •Organi collegiali: convocazione Giunta Esecutiva e Consiglio di Istituto e atti conseguenti; comprese le delibere; •Comunicazione

	scioperi e assemblee sindacali al personale; •Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; •Collaborazione e supporto AA responsabili area alunni e area personale; •Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; •Inserimento atti nel sito scolastico.
Ufficio per la didattica	Gestione area Didattica per tutte le pratiche inerenti gli alunni /famiglie anche con utilizzo di programmi informatici per la segreteria (Axios – SIDI etc.) In particolare: Gestione Fascicolo personale Alunni: Gestione Alunni con programmi informatici Axios – SIDI Gestione Iscrizione informatica degli alunni e registri relativi; Gestione Anagrafe nazionale alunni: Gestione Sedi, Gestione Indirizzi, Gestione Classi, Gestione Dati Alunno, Alunni a.s. precedente non collocati, Esportazione e riepilogo e archiviazione dati; Gestione flussi e trasmissione al SIDI e/o agli Uffici Centrali dei dati richiesti riguardanti la didattica; Gestione Trasferimenti e nulla osta; Gestione procedure relative a scrutini ed esami di Stato; Compilazione dei diplomi di maturità; Pagelle, Pagellini, registri generali dei voti – Tabelloni e materiale per gli scrutini e per gli esami; Gestione e aggiornamento Archivi attinenti gli alunni; Gestione Registro Elettronico Docenti; Esoneri Religione (non avvalentisi); Statistiche riguardanti gli alunni; Gestione dati Scuola in Chiaro; Gestione Libri di Testo; Gestione Organi collegiali: elezioni organi collegiali genitori e alunni, preparazione di tutta la documentazione necessaria riguardante genitori ed alunni; Denunce infortuni INAIL. Verifica veridicità di tutti gli atti auto dichiarati secondo la normativa vigente; Rapporti con studenti, famiglie ed Enti e Comune, USP, AIE, ecc.) per pratiche concernenti l'area. Gestione attività portale MEPA CONSIP. Gestione Sicurezza D.Lg.vo 81/08. Espletamento eventuali pratiche urgenti richieste dal D.S. e dal D.S.G.A

Ufficio per il personale A.T.D.	•Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); •Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); •Aggiornamento dell'elenco docenti; •Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; •Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; •Preparazione documenti per periodo di prova; •Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; •Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali; •Inserimento assunzioni / cessazioni al Centro per l'Impiego; •Compilazione e aggiornamento certificati di servizio ; •Istruttoria ricostruzione di carriera ed inquadramenti economici contrattuali; •Corsi aggiornamento; •Attestati corsi di aggiornamento; •Registrazione assenze docenti ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.); •Visite fiscali ; •Pratiche infortunio personale di competenza; •Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; •Autorizzazione alla libera professione ed altri incarichi esterni docenti interni; •Anagrafe delle prestazioni; •Ferie personale docente e decreti ferie non godute T.D.; •Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali del dipendenti trasferiti; •Gestione statistiche del personale; •Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA e docenti ; •Istruttoria delle graduatorie interne docenti con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; •Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; •Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; •Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; •Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali;
---	---

	•Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); •Assistenza D.S.G.A. per fondo istituto docenti, ore eccedenti docenti, gruppo sportivo (conferimento incarichi, controllo ore consuntive, confronto con personale,...); •Tenuta registro contratti; •Tenuta dei fascicoli personali; •Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; •Inserimento a SIDI servizi e assenze pregresse personale scolastico; •Gestione Privacy (personale scolastico) •Gestione Sicurezza (personale scolastico) •Pubblicazioni atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico; •Comunicazione scioperi e assemblee sindacali al personale; •Raccolta dati degli scioperi o assemblee e organizzazione servizio; •Trasmissione degli scioperi alla D.P.T. per via informatica; •Approfondimento e auto aggiornamento inerente le proprie mansioni; •Collaborazione AA area personale ATA.
--	---

Ufficio Personale	•Protocollo atti assegnati in entrata (segreteria digitale); •Protocollo atti di propria competenza in uscita (segreteria digitale); •Aggiornamento dell'elenco ATA; •Stipula contratti di assunzione e controllo documenti; •Istruttoria delle pratiche dei nuovi assunti: documenti di rito, apertura spesa fissa, dichiarazione dei servizi, riscatto INPDAP, riscatto pensione e ricostruzione di carriera; •Preparazione documenti per periodo di prova; •Istruttoria pratiche collocamenti a riposo e adempimenti connessi ai riscatti di periodi e/o servizi in merito; •Rapporti con la Ragioneria Prov.le dello Stato e con gli Enti Previdenziali e assistenziali. •Compilazione e aggiornamento certificati di servizio; •Inquadramenti economici contrattuali; •Corsi aggiornamento; •Attestati corsi di aggiornamento; •Registrazione assenze ed emissione relativi decreti (permessi retribuiti, assenze per malattia, aspettative, ecc.); •Visite fiscali ; •Pratiche infortunio personale di
--------------------------	--

	competenza; •Aggiornamento e tenuta dei registri dello stato personale; •Orario personale ATA e stampa recuperi/permessi con cadenza mensile; •Ferie e decreti ferie; •Predisposizione del piano annuale ferie ATA, dopo l'approvazione del DS e del DSGA, •Istruttoria dei trasferimenti; •Richiesta e/o trasmissione dei fascicoli personali dei dipendenti trasferiti; •Gestione statistiche del personale; •Comunicazione dei posti disponibili per supplenze annuali ATA; •Istruttoria delle graduatorie interne ATA con contratto a tempo indeterminato ed eventuale segnalazione di soprannumerarietà; •Gestione graduatorie di Istituto personale supplente; •Individuazione e convocazione supplenti, nomine a tempo determinato; •Tenuta dei registri delle supplenze e aggiornamento periodico degli stessi; •Adempimenti fiscali, previdenziali ed erariali; •Collaborazione nella predisposizione degli stipendi personale a T.D. (suppl. brevi); •Assistenza D.S.G.A. per fondo istituto ATA (conferimento incarichi, controllo ore consuntive, confronto con personale,...); •Tenuta registro contratti; •Tenuta dei fascicoli personali; •Gestione di tutte le pratiche del personale tramite il SIDI; •Gestione Privacy (personale scolastico) •Gestione Sicurezza (personale scolastico) •Pubblicazione atti di competenza all'albo dell'istituto e sul sito scolastico;
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <http://axiositalia.it/accesso-registro-elettronico/>

Pagelle on line [AXIOS SUL SITO www.icaretusa.gov.it](http://www.icaretusa.gov.it)

Modulistica da sito scolastico www.icaretusa.gov.it

Circolari, archiviazione documenti degli alunni e del personale e documentazione contabile https://scuoladigitale.axioscloud.it/Pages/SD/SD_Login.aspx

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE**AMBITO 3**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	• Partner rete di ambito

UNIVERSITA' LA SAPIENZA, TOR VERGATA, ROMATRE, ACCADEMIA DEI LINCEI, ECAMPUS.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
--	--

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Università • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	FORMAZIONE

Approfondimento:

Percorsi didattici, docimologici e collaborazioni che possano arricchire la scuola con l'apporto di un confronto con il mondo accademico.

Coding come potenziamento, in linea col PNSD.

MUNICIPIO V° E VI°

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Associazioni sportive • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concessione dei locali. Collaborazione per i servizi erogati dai Municipi.

Approfondimento:

Collaborazione con i Servizi Sociali per la gestione dei casi che lo necessitano. ü Accordi in merito al servizio di trasportoscolastico.

Protocolli d'intesa finalizzati ad assistenza mensa.

Assistenza Educativa comunale fornita dalla Cooperativa Nuove Risposte.

ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
--	---

ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le associazioni e cooperative con cui la scuola ha stabilito la convenzione: Kairos, Coop. Raggio di sole, Centro Astalli, Casa Africa, Grillo Parlante, Moige, Sistemicamente, Il sentiero di Oz, Autoscuela La Rustica, Comitato di quartiere La Rustica, Parrocchia, Comunità S. Alessio, Lega del Filo d'Oro, Una famiglia per te, Consorzio Nazionale Imballaggi, Soc. Coop. Darwin, CONAD, Lega Ambiente, AUCS Onlus, A.I.A.B. Associaz. Italiana per l'Agricoltura Biologica del Lazio, AIRC Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro, CulturAutismo Onlus. Convenzione con Oftalmica Vitale di Via Aretusa, ORION) Potenziamento delle lingue straniere. Centri estivi.

Mediatori culturali per l'integrazione degli alunni stranieri.

Sportello di ascolto per alunni, famiglie e insegnanti su tematiche di gestione pedagogica dei minori.

Attività di laboratorio teatrale rivolta agli alunni per educare all'espressività corporea, mimica e gestuale.

Sostegno e recupero degli studenti in condizioni di disagio.

Progetti promossi dalle associazioni e cooperative in merito all'ambiente, cooperazione, sviluppo sostenibile, riciclaggio materiali e ricerca scientifica.

Lezioni di educazione stradale agli alunni della scuola secondaria di primo grado. Orientamento per tutto l'arco della vita scolastica.

ROMA CAPITALE

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipante.

APPROFONDIMENTO:

Adesione ai progetti comunali del Piano del Diritto allo Studio e/o relativi finanziamenti.

Partecipazione a vari progetti comunali.

Uscite didattiche e culturali anche di più giorni con guide specializzate e assistenza che supporta i docenti accompagnatori.

Partecipazione al programma globale di educazione alla sicurezza

RETE TRA SCUOLE DEL 14°, 15° E 16° DISTRETTO SCOLASTICO, RETE SPES, USR LAZIO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

RETE TRA SCUOLE DEL 14°, 15° E 16° DISTRETTO SCOLASTICO, RETE SPES, USR LAZIO

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Realizzazione di progetti finalizzati a bandi di gara.

Condivisione delle "Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni strani eri" allegate alla C.M-24 del 01/03/06.

Protocolli d'intesa fra le scuole della Rete. Gemellaggi.

Orientamento.

Formazione docenti.

POLIZIA ROMA CAPITALE, POLIZIA POSTALE, CARABINIERI, VV.FF.

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipante.

APPROFONDIMENTO:

Seminari di prevenzione del bullismo e cyber-bullismo.

Lezione di educazione stradale agli alunni della scuola primaria.

Incontri per la trattazione di temi riguardanti sicurezza e legalità.

TRINITY COLLEGE E DELF

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipante.

Approfondimento:

Possibilità data agli alunni di elevare il livello di competenza linguistico-comunicativa in un uso reale delle lingue straniere e ottenere un riscontro effettivo della propria competenza (certificazioni).

ASL RMB

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaboratore

APPROFONDIMENTO:

Collaborazione con il servizio di neuropsichiatria infantile per una migliore integrazione degli alunni diversamente abili e con disturbi specifici di apprendimento.

Interventi mirati alla prevenzione di abitudini nocive al benessere, alla salute e al rispetto proprio e altrui.

Formazione docenti.

Progettazione in merito alla qualità dell'aria indoor.

Lezioni di primo soccorso (secondaria primo grado).

REGIONE LAZIO-MIUR

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali

REGIONE LAZIO-MIUR

Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaboratore

Approfondimento:

Partecipazione a vari progetti e bandi POR

Partecipazione al progetto GENERAZIONI CONNESSE per la prevenzione del cyber- bullismo

ASSOCIAZIONE MUSICALE DONNA OLIMPIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipante.

Approfondimento:

Attività di propedeutica musicale per generare un buon rapporto tra l'ascolto e la produzione rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia

AGENZIE DI VIAGGIO SPECIALIZZATE IN TURISMO SCOLASTICO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaboratore

Approfondimento:

Uscite didattiche e culturali anche di più giorni con guide specializzate come momento di crescita culturale.

FIS FEDERAZIONE ITALIANA SCACCHI

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc .)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:

Partecipante.

APPROFONDIMENTO:

Attività di approccio al gioco degli scacchi come strumento di acquisizione di competenze nell'area logico-matematica.

BANCA D'ITALIA (EUROSISTEMA)

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipante.

Approfondimento:

Progetto: "Inventiamo una Banconota"

STUDIO MEUCCI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaboratore

APPROFONDIMENTO:

Servizio di Prevenzione e Protezione Area Sicurezza (D.lgs. 81/2008) e S.M.I.

Formazione obbligatoria di tutto il personale con particolare riferimento alle figure sensibili addette alla sicurezza

UNESCO

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
--	---

Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipante.

APPROFONDIMENTO:

Promozione progetti internazionali volti a creare una identità multilinguistica e multiculturale

ANPI

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partecipante.

APPROFONDIMENTO:

Incontri di sensibilizzazione sulle tematiche legate alla Resistenza e alla memoria storica e promozione di attività relative.

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola	Partecipante.

Approfondimento:

Attività di approccio allo sport e ai giochi di squadra. Partecipazione ai giochi sportivi studenteschi e a Sport di classe.

FAMIGLIE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose,)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Collaboratore

APPROFONDIMENTO:

Comitato Genitori e Associazione Genitori: organizzazione eventi e supporto durante le visite d'istruzione degli alunni della scuola dell'Infanzia e primaria.

Collaborazione attiva in cui i genitori tinteggiano gli spazi interni della scuola.
 ü Collaborazione attività di biblioteca scuola secondaria di primo grado.

A seconda delle specifiche competenze si valorizza la loro collaborazione come supporto alle diverse attività didattiche.

CIESONLUS- ENTE DEL TERZO SETTORE PER IL CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI E ALLA POVERTÀ EDUCATIVA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali

Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner del progetto

Approfondimento

Percorsi individuali di accompagnamento e orientamento

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

CULTURA-AUTISMO

Serie di incontri per formare i docenti ad affrontare e gestire alunni con disturbi dello spettro autistico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------

Destinatari	DOCENTI, ATA, GENITORI.
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GOOGLE APPS

Incontri in presenza e una parte on line, curati dall'animatore digitale, per formare i docenti all'uso didattico delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

MOC-AD

Formazione specifica per il team digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Formazione di Scuola/Rete	UNIVERSITA' DI URBINO

BULLISMO E CYBERBULLISMO

Informare, docenti e genitori, sui rischi e le conseguenze dell'uso improprio degli strumenti informatici e dei social da parte della Polizia di Stato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	POLIZIA DI STATO

PNSD

Incontri previsti dal MIUR per migliorare le competenze dei docenti sull'uso didattico delle nuove tecnologie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Modalità di lavoro	• Laboratori

SICUREZZA

Conoscere la normativa vigente per saper intervenire in caso di pericolo negli ambienti di lavoro. Tutelare la sicurezza degli alunni. Organizzare le prove di evacuazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutti i docenti e in particolare coloro che ricoprono ruoli di figure sensibili per la sicurezza
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche • CONFERENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

VALUTAZIONE

Incontri per acquisire strumenti per la valutazione degli apprendimenti degli alunni.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • CONFERENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

INCLUSIONE

Incontri di confronto e approfondimento per una più efficace inclusione di tutti gli alunni con B.E.S.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

DISLESSIA AMICA

Formare i docenti per riconoscere il disturbo e intervenire nell'attività didattica con strumenti idonei.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche

AGENZIE FORMATIVE/UNIVERSITÀ/ALTRO COINVOLTE

CORSI PER I TUTOR DOCENTI IMMESSI IN RUOLO

I docenti che svolgeranno l'attività di tutoraggio per i docenti neo immessi in ruolo parteciperanno al corso di formazione loro dedicato.

Destinatari	Docenti neo-assunti
--------------------	---------------------

PREVENZIONE DELL'USO DI DROGHE E ALTRO

Il piano contempla la realizzazione di programmi educativi e iniziative mirate e nei confronti di studenti, genitori e docenti per riconoscere e intervenire nel caso di studenti con comportamenti a rischio coordinando le varie realtà socio-culturali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche

GESTIONE RELAZIONI E RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Si prospettano attività distinte per docenti e non docenti che riguardino il miglioramento delle relazioni e dei rapporti tra i vari portatori di interesse in un'ottica di collaborazione e superamento delle difficoltà quotidiane riscontrate in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

DAD DIDATTICA A DISTANZA

La situazione degli ultimi tempi caratterizzata dalla pandemia ha necessariamente richiesto una riprogrammazione delle attività didattiche, spostando il fulcro della didattica in presenza alla didattica a distanza nelle due modalità: sincrona o asincrona. Le differenze tra i due ambienti di apprendimento sono fisiologiche e innegabili: diverso approccio ai contenuti, eterogenea possibilità di controllo dell'ambiente di apprendimento, necessità e ripensare tempie modalità di erogazione dei contenuti.

Oltre ad alcune apparenti rigidità della formazione a distanza emergono però anche dei vantaggi se ci si approccia a questa modalità formativa, pensandola come uno spazio di sperimentazione in cui provare diverse soluzioni, mettere a frutto la creatività e stimolare nuovi ragionamenti. I percorsi formativi proposti ai docenti dall'ambito territoriale e altri enti affrontano questi temi, fornendo tecniche e strumenti operativi applicabili per singola disciplina e in modo interdisciplinare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE SCUOLA PRIMARIA " NUOVA VALUTAZIONE"

I docenti della Scuola primaria, in relazione all' Ordinanza n° 172 del 04/12/ 2020, seguiranno percorsi formativi sulla Nuova Valutazione promossi da MIUR e dagli enti accreditati.

FORMAZIONE PERSONALE DOCENTE SENZA TITOLO DI SPECIALIZZAZIONE E CON CLASSI CON DISABILI

Da indicazioni ministeriali 25 ore di formazione per tutti i docenti a tempo in determinato e non in modalità mista che, a causa della situazione di emergenza, seguiranno i corsi in modalità online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti con contratto a tempo indeterminato e non senza titolo di specializzazione
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

APPROFONDIMENTO

Assunzione di un portfolio digitale contenente la storia formativa e professionale dell'insegnante. I bisogni di formazione individuale confluiranno nel Piano dell'istituto: la formazione diventa infatti uno dei cardini del miglioramento dell'offerta formativa. "Un sistema educativo di qualità non può prescindere dallo sviluppo professionale dei propri docenti. Si tratta di un obiettivo strategico essenziale. Il nostro istituto individuerà, sulla base delle esigenze formative coerenti con il progetto didattico e il Piano di Miglioramento, dei percorsi che ha realizzato, sta realizzando e realizzerà in rete nell'ambito 3 e con altre agenzie qualificate. Il modello di Unità formativa verrà elaborato sulla base di quanto disposto dalla Legge 107/2015. Il piano annuale della formazione ha valore indicativo e mira a fornire specifiche competenze metodologiche, didattiche e valutative inerenti la progettazione per competenze finalizzata alla costruzione e condivisione di un curriculum verticale in cui l'innovazione tecnologica e la pratica laboratoriale inclusiva occupano un ruolo centrale in grado di creare ambienti accattivanti e stimolanti e di generare negli alunni apprendimenti significativi veicolati dall'uso di linguaggi diversi.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza

DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

COMUNICAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

IO CONTO

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Formazione on line

**CORSO INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
NORMATIVA UE 679/2016**

Descrizione dell'attività di formazione	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELL'UTENZA , DEL PERSONALE E DEI FORNITORI
Destinatari	Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE "PER LA SCUOLA, COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO" 2014-2020

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE RELAZIONI E RAPPORTI CON GLI STAKEHOLDER

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA Personale Amministrativo e collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

APPROFONDIMENTO

Per il personale ATA viene organizzata una formazione finalizzata alla sicurezza e all'aggiornamento professionale negli ambiti derivanti dai vari profili definiti nel contratto dopo averne analizzato i bisogni con questionario dedicato.

ALLEGATI PTOF 2022-25

https://drive.google.com/drive/folders/1_o1dpa1Lp8FPFi0CHIRft9ocfjbl2nXH?usp=sharing

ALLEGATO 1: CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 2: INFANZIA CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 3: PRIMARIA CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 4: SECONDARIA CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA

ALLEGATO 5: GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI SECONDARIA

ALLEGATO 6: GRIGLIA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA SECONDARIA

ALLEGATO 7: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO SECONDARIA

ALLEGATO 8: GRIGLIA VALUTAZIONE ED. CIVICA PRIMARIA

ALLEGATO 9: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO PRIMARIA

ALLEGATO 10: REGOLAMENTO E PIANO SCOLASTICO DI DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA